



Dichiarazione Ambientale EMAS 2015 Regolamento CE1221/2009 EMAS III

GETRAG SpA, Stabilimento di Bari, 23.02.2016

ICIM S.p.A.

30 GIU. 2016

 **GETRAG**

Dichiarazione EMAS – Dati 2015

Indice (1)

- Premessa
- Politica EHS
- Informazioni generali
- Novità significative
- Rendiconto ambientale 2015 - input
 - materie prime
 - energia
 - oli
 - gas cementanti
 - acqua

ICIM S.p.A.

30 GIU. 2016

Dichiarazione EMAS – Dati 2015

Indice (2)

- Rendiconto ambientale 2015 - output
 - produzione
 - CO2
 - acque reflue
 - rifiuti
 - rifiuti pericolosi
 - rifiuti non pericolosi
 - emissione totale di gas serra
 - emissioni totali di polveri
- Dati qualitativi
 - Scarichi idrici
 - Emissioni in atmosfera
- Biodiversità
- Aspetti ed Impatti ambientali diretti ed indiretti
- Programma ambientale triennio 2014 – 2016
- Numero Verificatore Ambientale ICIM
- ALLEGATO 1: Politica di sostenibilità
- ALLEGATO 2: Lista leggi e prescrizioni ambientali

ICIM S.p.A.

30 GIU. 2016

Dichiarazione EMAS – Dati 2015

Premessa

- Il regolamento (CE) N. 1221/2009 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 25/11/2009, sull'adesione volontaria delle organizzazioni a un sistema comunitario di Ecogestione e Audit (EMAS), pubblicato sulla G.U. europea del giorno 11/01/2010, costituisce una strategia di tipo volontario, proposta per favorire la tutela ambientale.
- Questa normativa prevede una serie di adempimenti che hanno lo scopo di favorire una maggiore responsabilizzazione verso le tematiche inerenti la tutela ambientale.
- Il regolamento EMAS prevede inoltre una maggiore trasparenza e comunicazione con l'esterno, un attivo coinvolgimento con le autorità, un migliore coinvolgimento dei lavoratori e l'individuazione degli aspetti ambientali cruciali e migliorabili.
- Ora riproponiamo una nuova edizione della Dichiarazione Ambientale a testimonianza della nostra volontà, a proseguire nella ricerca di un equilibrio tra ecologia ed economia, così da lasciare ai nostri figli un mondo migliore.

ICIM S.p.A.

30 GIU. 2016

Dichiarazione EMAS – Dati 2015

Politica EHS

CORPORATE POLICY GETRAG	GETRAG
POLITICA DI SOSTENIBILITÀ	Corporate Policy No: G_012_0004_00 Effective date: 2014-12-10 Status: Released Owner: Department: Olaf Kunde / GEHS & PMO

Indice

1	PREMESSA	4
2	SALUTE E SICUREZZA	4
3	TUTELA DELL'AMBIENTE	4
4	ATTENZIONE VERSO LA SOSTENIBILITÀ	4
5	CONFORMITÀ E TRASPARENZA	4
6	MIGLIORAMENTO CONTINUO	5
7	FORMAZIONE E SENSIBILIZZAZIONE	5
8	DIRITTI UMANI	5
9	DIRITTI DEI MINORI	5
10	PROTEZIONE CONTRO LA DISCRIMINAZIONE E ALTRE SITUAZIONI DI SVANTAGGIO	5
11	EQUITÀ DELLE CONDIZIONI DI LAVORO	6
12	LIBERA SCELTA DELL'OCCUPAZIONE	6
13	LIBERTÀ DI ASSOCIAZIONE E DI CONTRATTAZIONE COLLETTIVA	6

Form data	Printed copies are uncontrolled!		
Form No: G_F11_0010_00 Process ref.: G_P11_0001_00	Date issued: 2014-12-03 Date Revised: YYYY-MM-DD	Security Classification: PROPRIETARY	Page: 2 / 7 Retention: 25.05.11 + 10

- Il gruppo GETRAG, presente in Italia come GETRAG SpA, opera in tutto il mondo nel settore dell'industria automobilistica, quale produttore di cambi (sistemi di trasmissione) manuali ed automatici. Dal 4 gennaio 2016 il gruppo appartiene alla divisione Powertrain della società MAGNA.
- Da molti anni GETRAG ha posto il tema della salvaguardia dell'ambiente e della sostenibilità tra i temi fondamentali della propria strategia.
- Nel 2014 il gruppo ha rivisto la propria politica EHS ridefinendone i contenuti nell'ambito della politica di sostenibilità.

ICIM S.p.A.

30 GIU. 2016

Dichiarazione EMAS – Dati 2015

Sistema di Gestione Ambientale

Il sistema di gestione Ambientale del gruppo GETRAG, ed ovviamente di GETRAG SpA, rispetta i requisiti della norma ISO 14001.

Rispetto a tale norma lo stabilimento GETRAG SpA di Bari è certificato.

Il sistema di gestione ambientale del gruppo GETRAG è definito in numerosi documenti:

1. Management System Manual (corporate)
2. EHS Manual (corporate)
3. Procedure locali di gestione EHS (GETRAG SpA)

ICIM S.p.A

30 GIU, 2016



CERTIFICATO



Con la presente certifichiamo che

GETRAG S.p.A.

Via dei Ciclamini 4
70026 Modugno (Bari)
Italy

ha introdotto ed applica un **Sistema di Gestione Ambientale**.

Scopo:
Produzione e assemblaggio di trasmissioni, sistemi di trazione e componenti

Tramite un audit, documentato in un rapporto, è stato attestato che il sistema di gestione è conforme ai requisiti della seguente norma:

ISO 14001 : 2004 + Cor 1 : 2009

Numero di registrazione del certificato 063096 UM
Valido dal 2015-05-20
Valido fino al 2018-05-19
Data di certificazione 2015-05-05



DQS GmbH

G. Bleichschmidt

Götz Bleichschmidt
Direttore Generale

Accredited Body: DQS GmbH, August-Schurz-Straße 21, 60433 Frankfurt am Main

Dichiarazione EMAS – Dati 2015

Informazioni generali

■ Denominazione:	GETRAG S.p.A.
■ Ubicazione:	Via dei Ciclamini, 4 – 70026 Modugno (Bari)
■ Attività del sito:	Produzione di cambi per autoveicoli
■ Superficie totale:	106.000 m2
■ Superficie coperta:	27.000 m2
■ Codice NACE 2007:	29.32
■ Codice EA:	22.a
■ Popolazione az.le al 31-12-2015:	804
■ Fatturato 2015:	€ 415.601.077

ICIM S.p.A.

30 GIU. 2016

Dichiarazione EMAS – Dati 2015

Novità significative

- Lo stabilimento di Bari nel corso del 2015 ha continuato a produrre il cambio a doppia frizione DCT250, prodotto per i clienti RENAULT , FORD e DAIMLER.
- Nel 2015 sono continuate le azioni di miglioramento del layout delle linee di produzione e della logica dei flussi dei materiali. La implementazione del sistema di Lean manufacturing denominato «GETRAG Production System» continuerà ancora nel 2016.
- Oltre che per supportare la produzione di cambi montati in stabilimento, la capacità produttiva è servita per produrre componenti (gear-set, cioè ruote ed alberi), che vengono spediti allo stabilimento GETRAG di Irapuato (Messico), dove si assembla lo stesso tipo di cambio.
- In futuro lo stabilimento di Bari produrrà un nuovo tipo di cambio a doppia frizione (denominato DCT300). Questa decisione comporta significative modifiche (nuovo fabbricato, nuove linee di montaggio e test, nuove macchine e/o modifica delle macchine esistenti). Il progetto si sta sviluppando e si avvierà nel 2017.

ICIM S.p.A.

30 GIU. 2016

Dichiarazione EMAS – Dati 2015

Novità significative: fattore di equivalenza della produzione

- La indicizzazione dei dati rispetto alla produzione effettuata richiede di considerare la natura del mix di produzione del 2015 (trasmissione completa DCT 250 e componenti «gearset» per lo stabilimento GERAG ubicato in Messico) individuando una unità di misura detta “trasmissione equivalente” (TE), che è stata calcolata considerando un fattore di conversione basato sui tempi denominati «TEB», che sono i tempi – macchina richiesti per produrre una unità di prodotto.

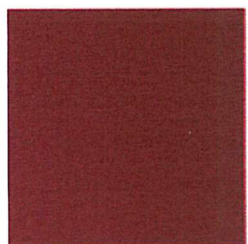
- Fino al 2013 il calcolo della TE si basava su questo criterio:
 - Una trasmissione completa DCT250 = 1 TE
 - Un gearset completo per trasmissione DCT 250 = 0,52 TE

- Nel 2014 il criterio di calcolo della TE è stato aggiornato, per poter meglio confrontare i dati tra i vari stabilimenti del gruppo, usando il parametro PVG (tempi uomo)
 - 90 minuti (1,5 h) di tempo uomo PVG = 1 TE

- Nel 2015 il criterio di calcolo della TE è stato nuovamente aggiornato (vedi pag 22):
 - 123,4 minuti di tempo macchina TEB = 1 TE

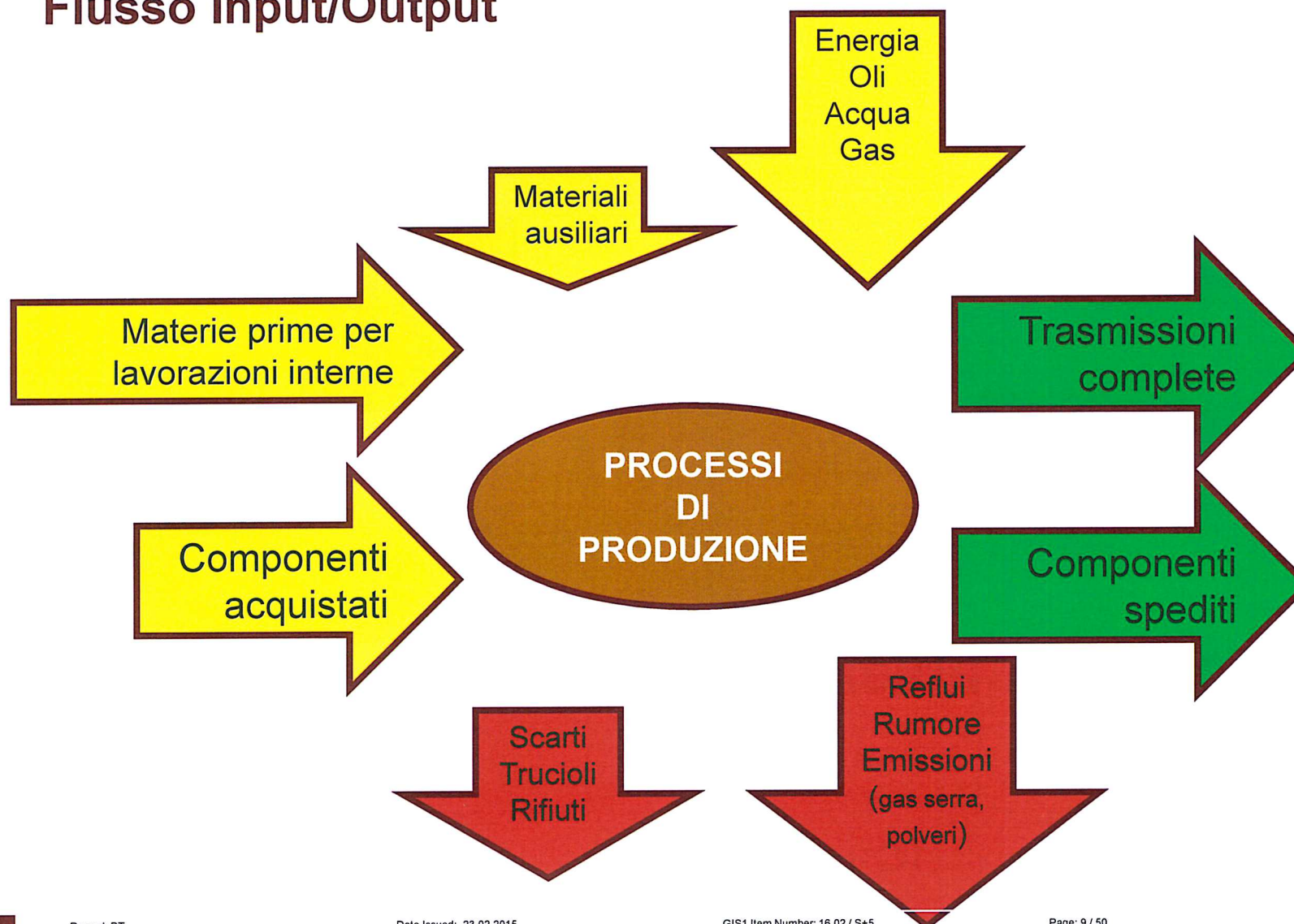


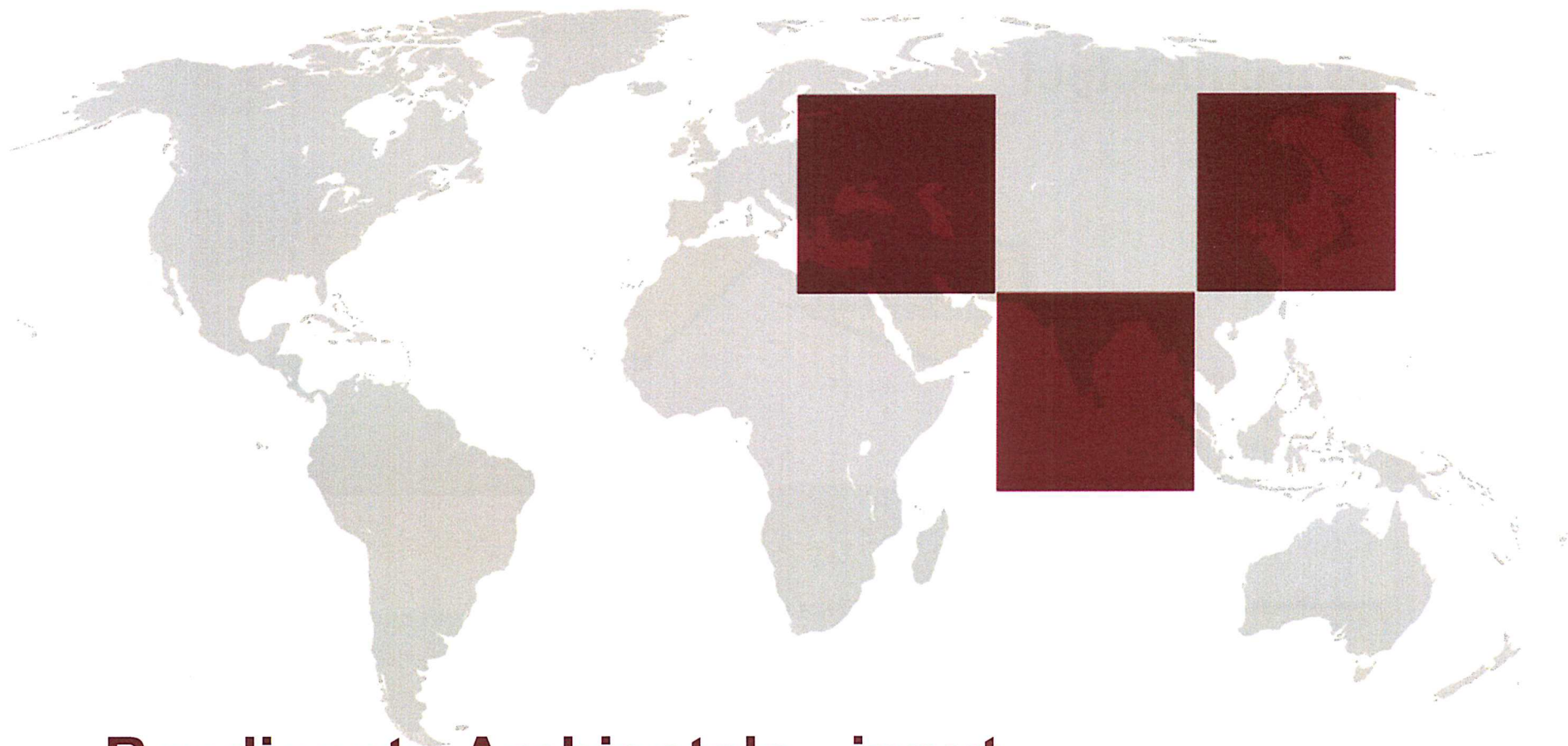
Rendiconto Ambientale



Dichiarazione EMAS – Dati 2015

Flusso Input/Output





Rendiconto Ambientale - input

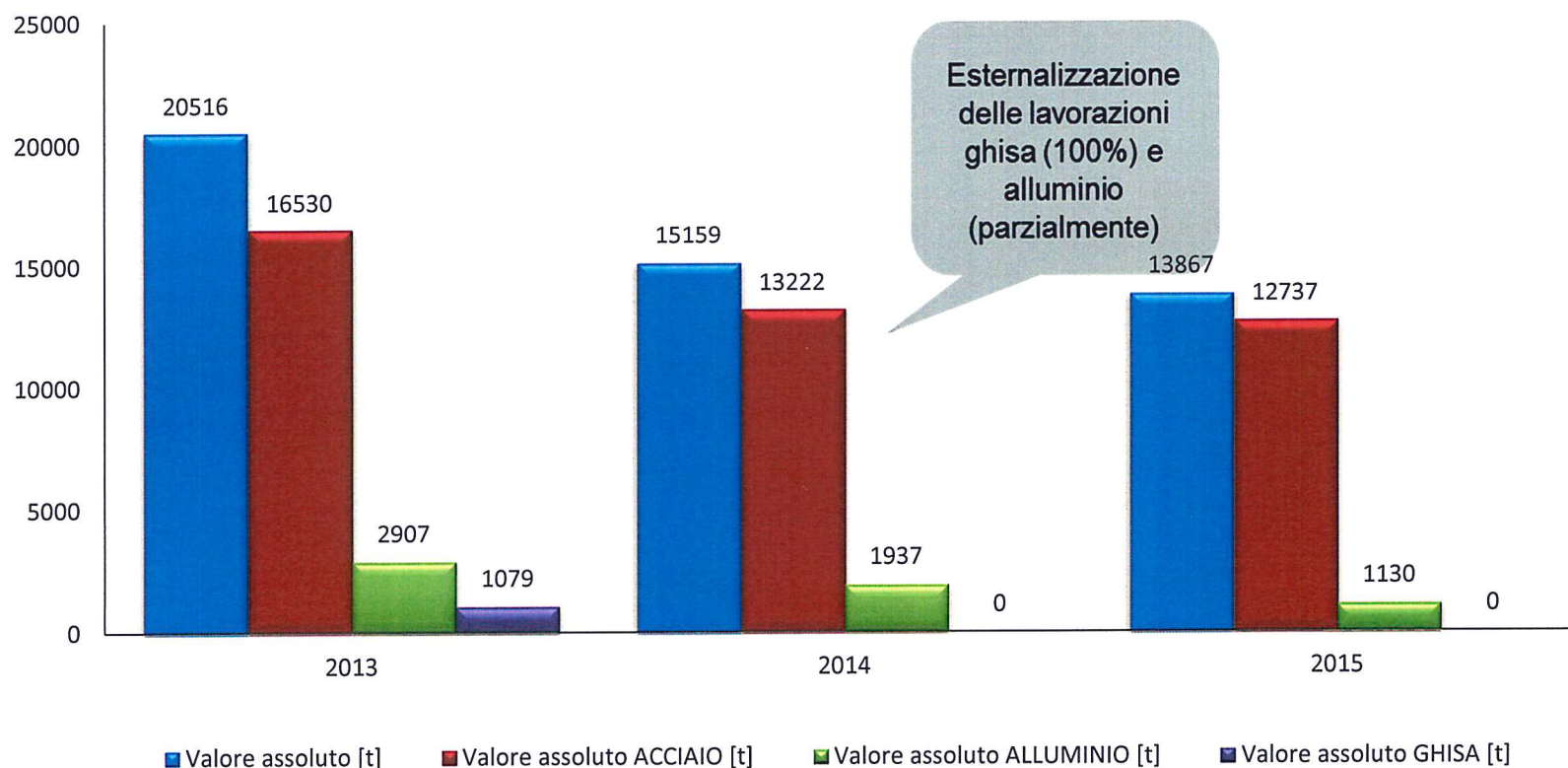


ICIM S.p.A

30 GIU. 2016

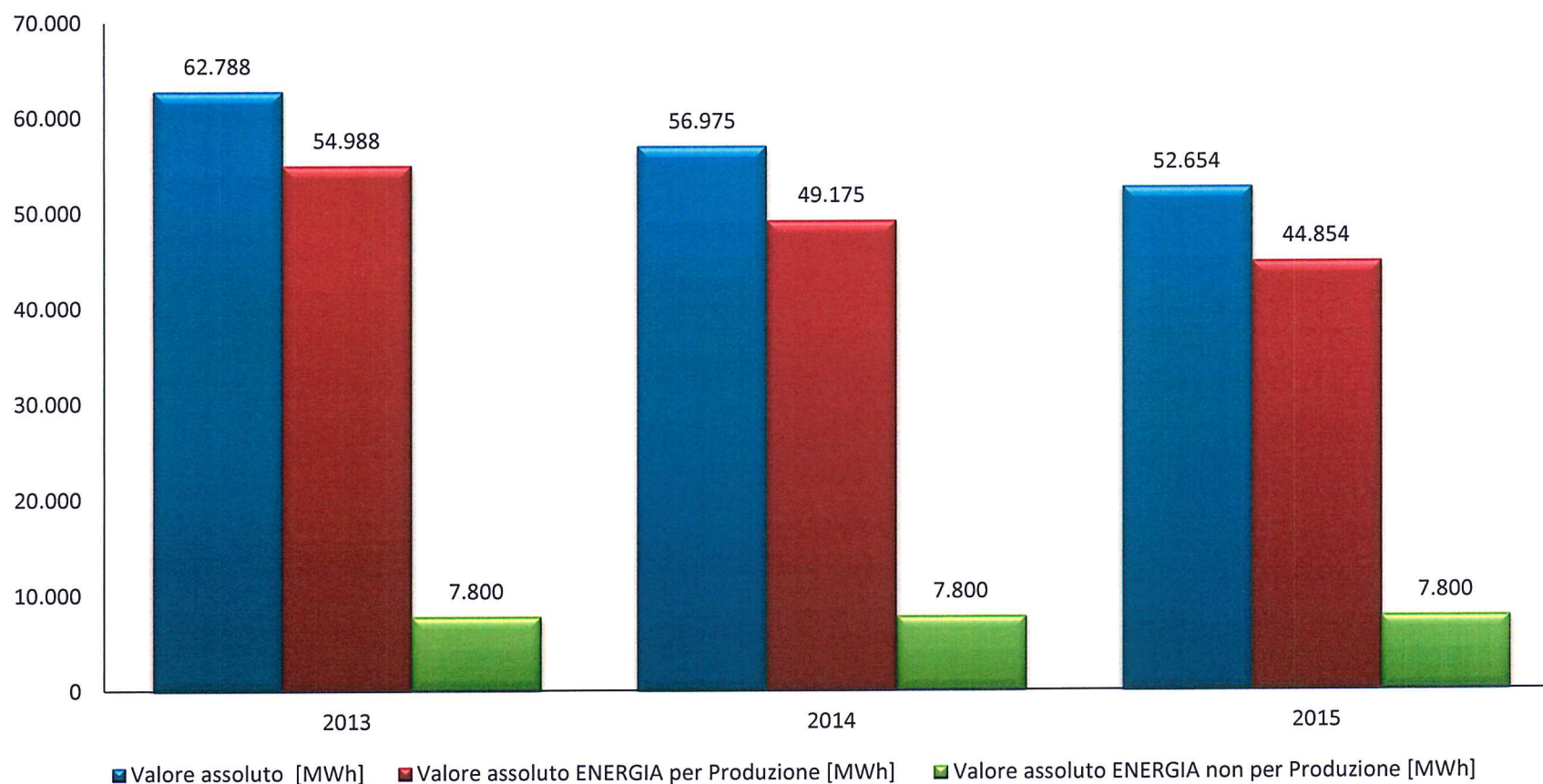
Dichiarazione EMAS – Dati 2015

Materie prime impiegate triennio 2013 – 2015 (Forgiati / Fusioni per lavorazioni interne) (Tonnellate)



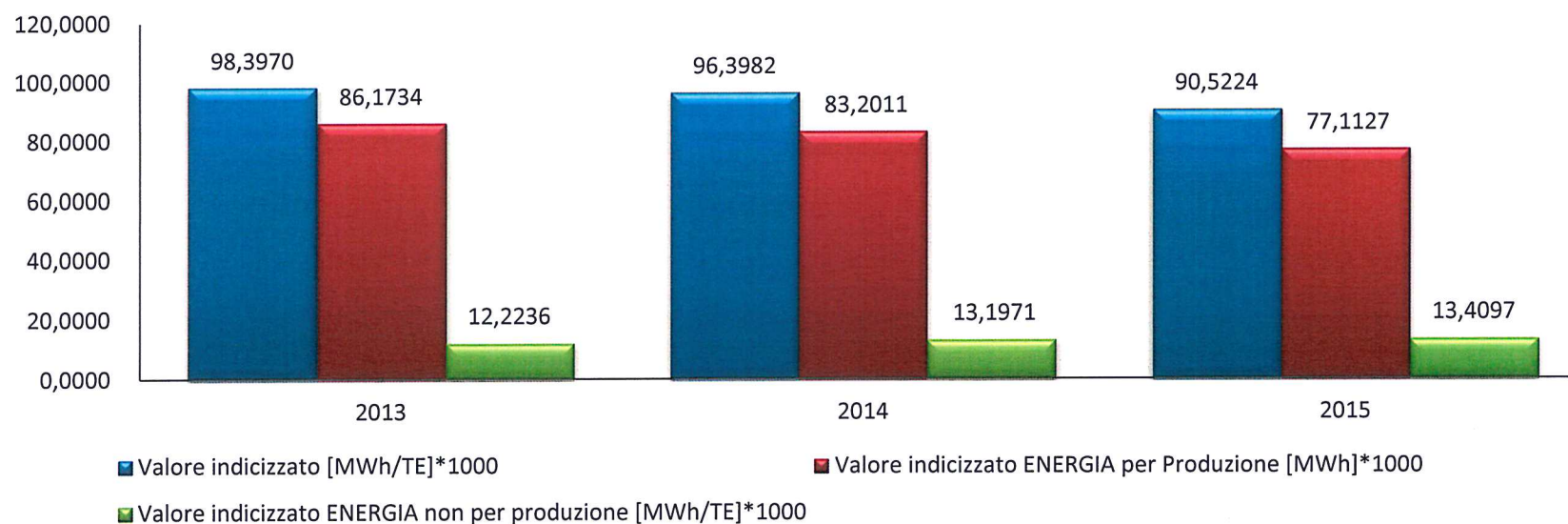
Dichiarazione EMAS – Dati 2015

Energia impiegata triennio 2013 - 2015 (MWh)



Dichiarazione EMAS – Dati 2015

Energia impiegata triennio 2013 - 2015 (MWh/TE*1000)



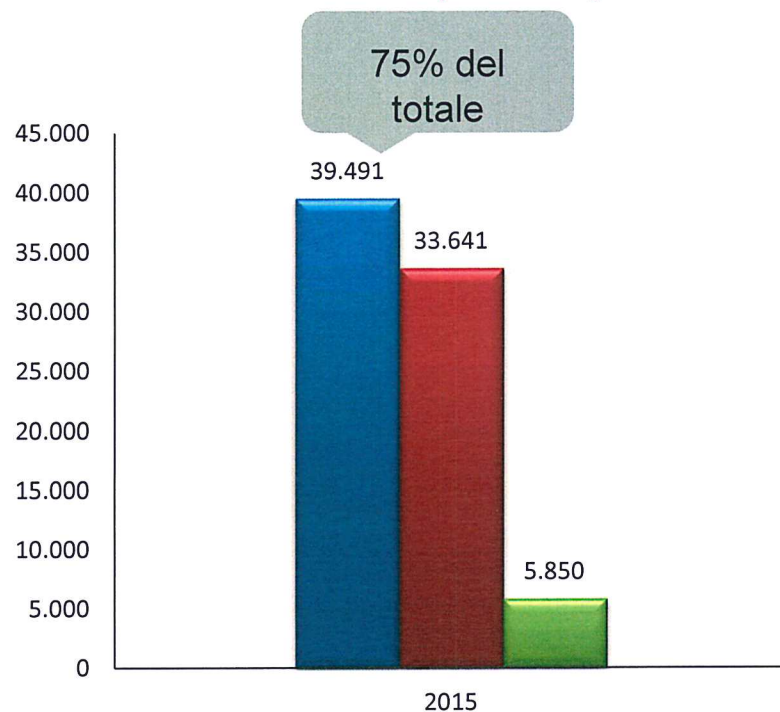
ICIM S.p.A.

30 GIU. 2016

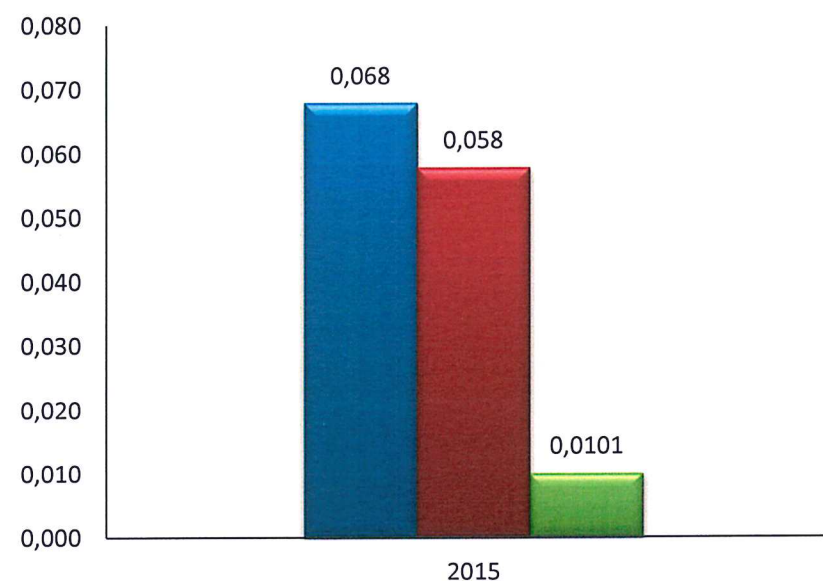
Dichiarazione EMAS – Dati 2015

Energia Verde impiegata nell'anno 2015

Valori assoluti (MWh) ed indicizzati (MWh/TE*1000)



- Valore assoluto di Energia Verde [MWh]
- Valore assoluto Energia Verde per Produzione [MWh]
- Valore assoluto Energia Verde non per Produzione [MWh]

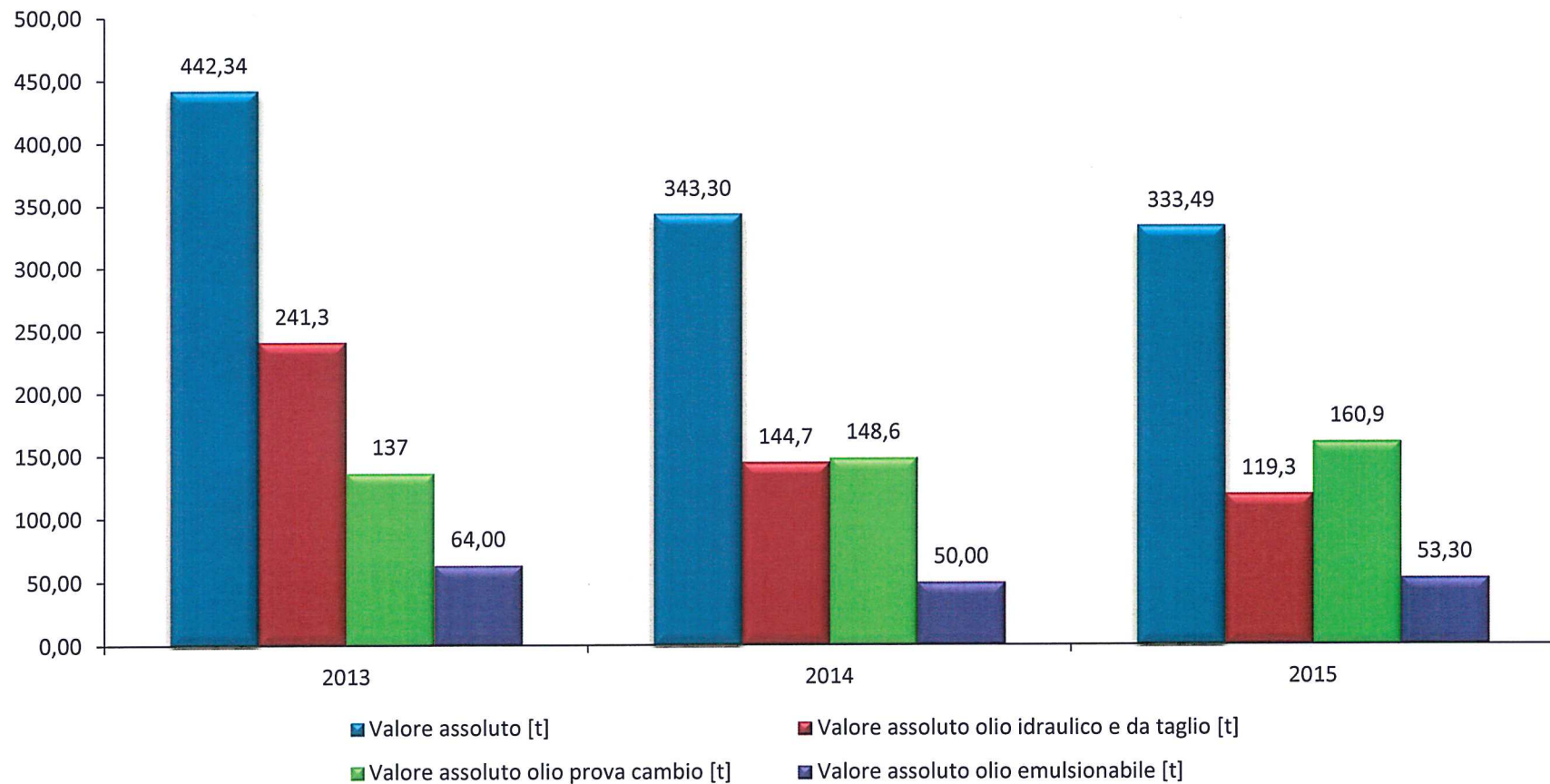


- Valore indicizzato di Energia Verde [MWh/TE]*1000
- Valore indicizzato di Energia Verde per Produzione [MWh/TE]*1000
- Valore indicizzato di Energia Verde non per Produzione [MWh/TE]*1000

CIM S.p.A.

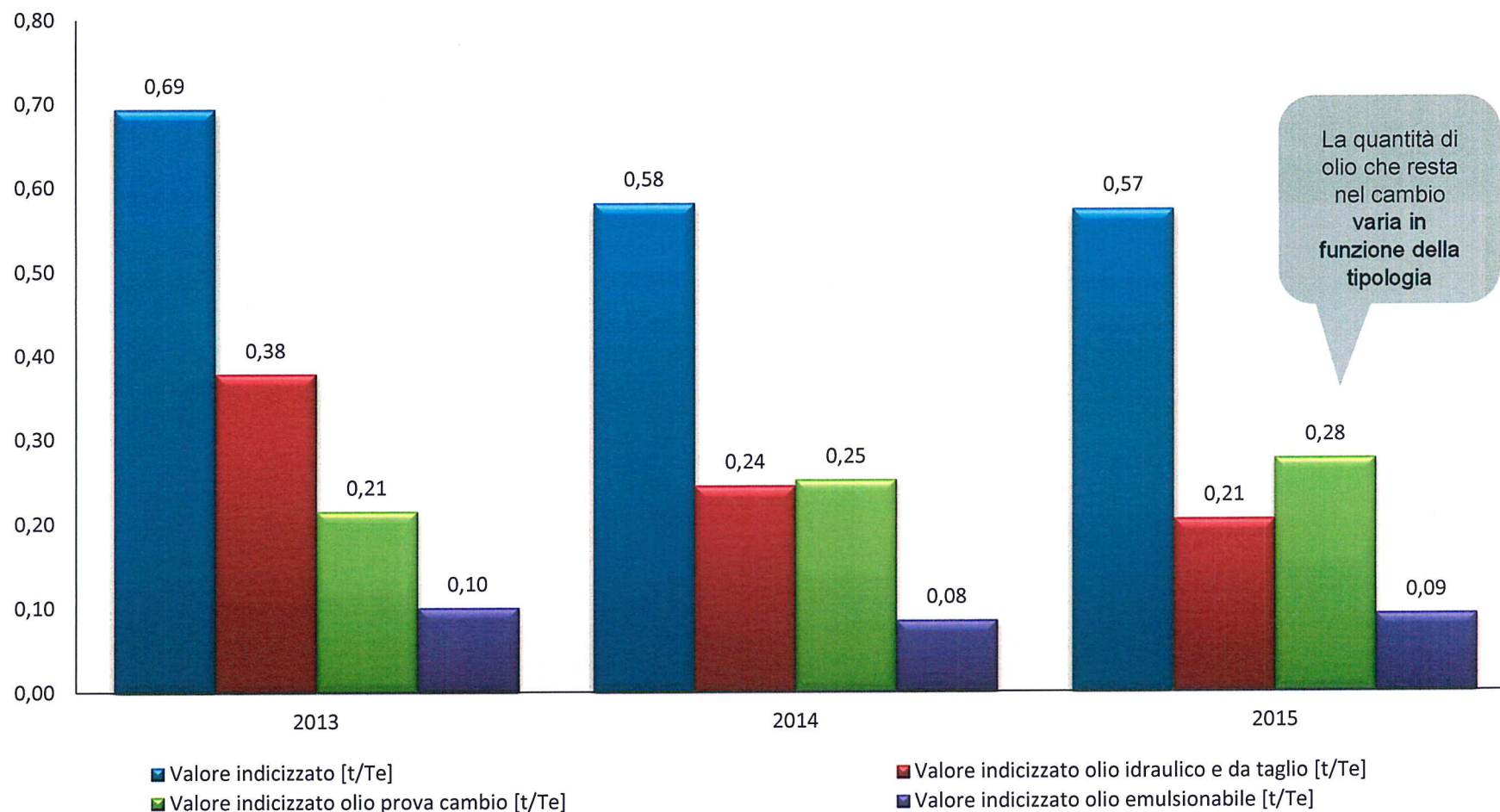
30 GIU. 2016

Dichiarazione EMAS – Dati 2015

Oli impiegati triennio 2013 - 2015 (t)

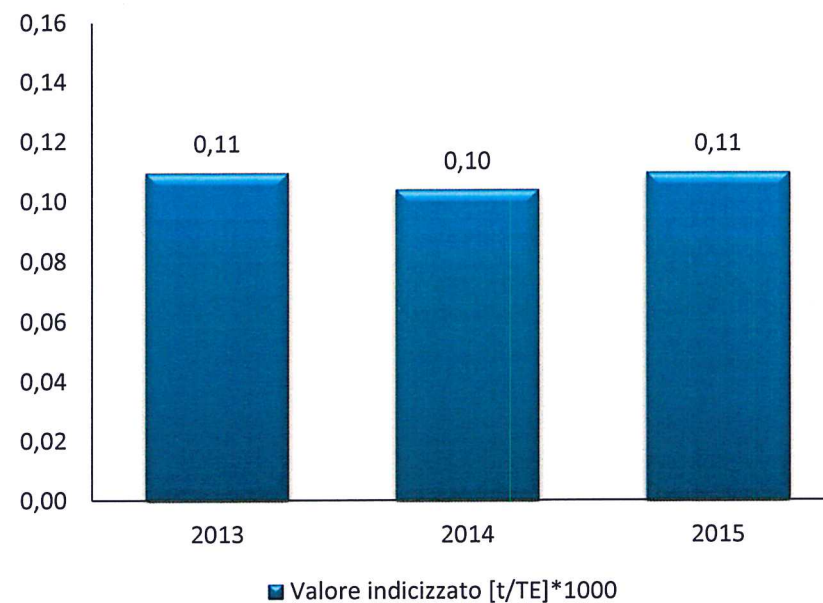
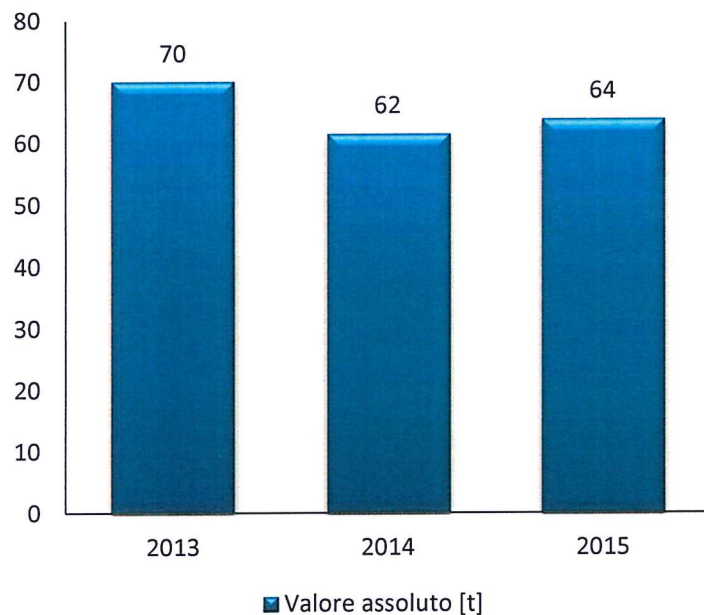
Dichiarazione EMAS – Dati 2015

Oli impiegati triennio 2013 - 2015 (t/TE *1000)



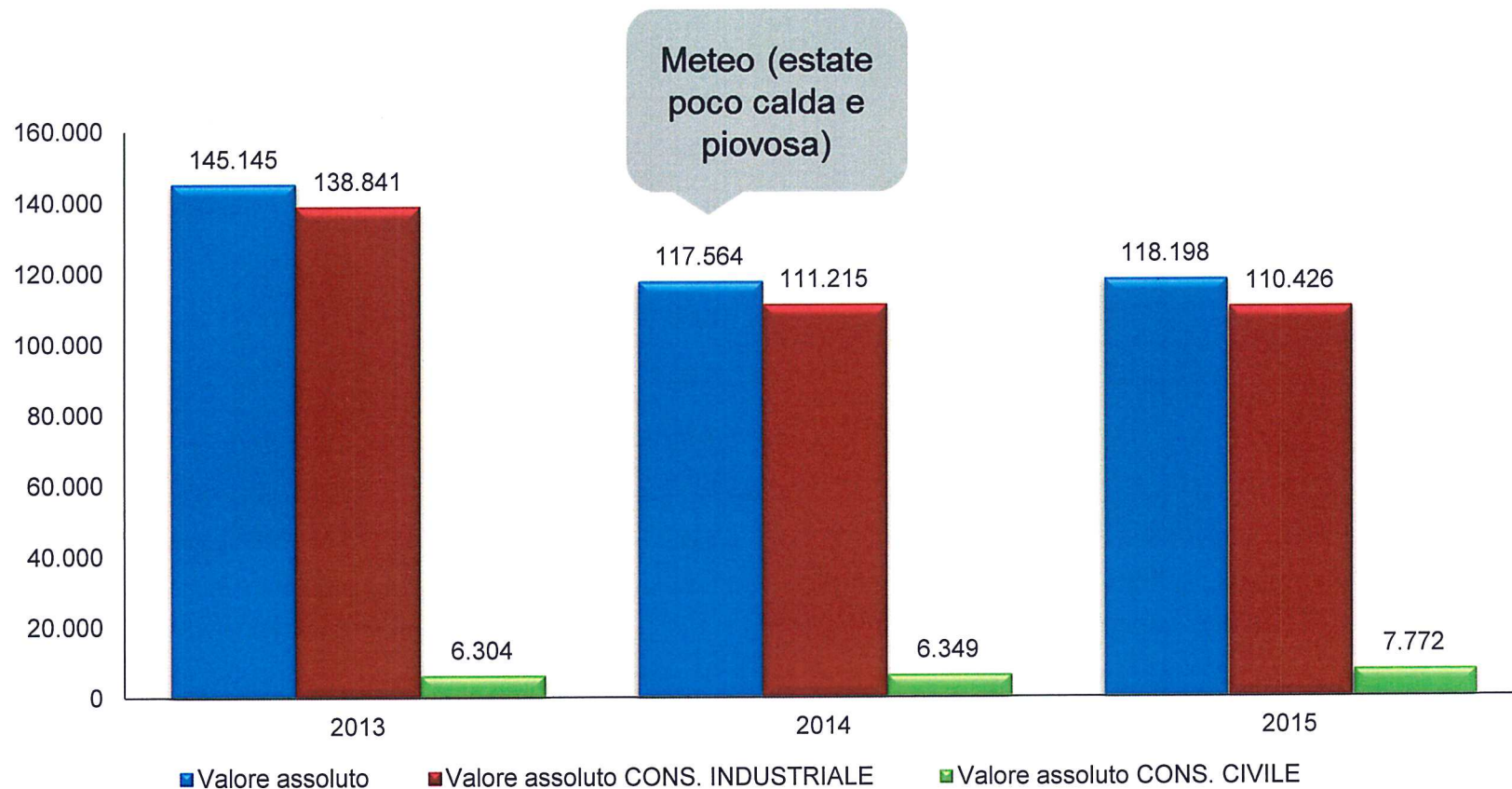
Dichiarazione EMAS – Dati 2015

Gas cementanti (propano / acetilene) impiegati nel triennio 2013 - 2015



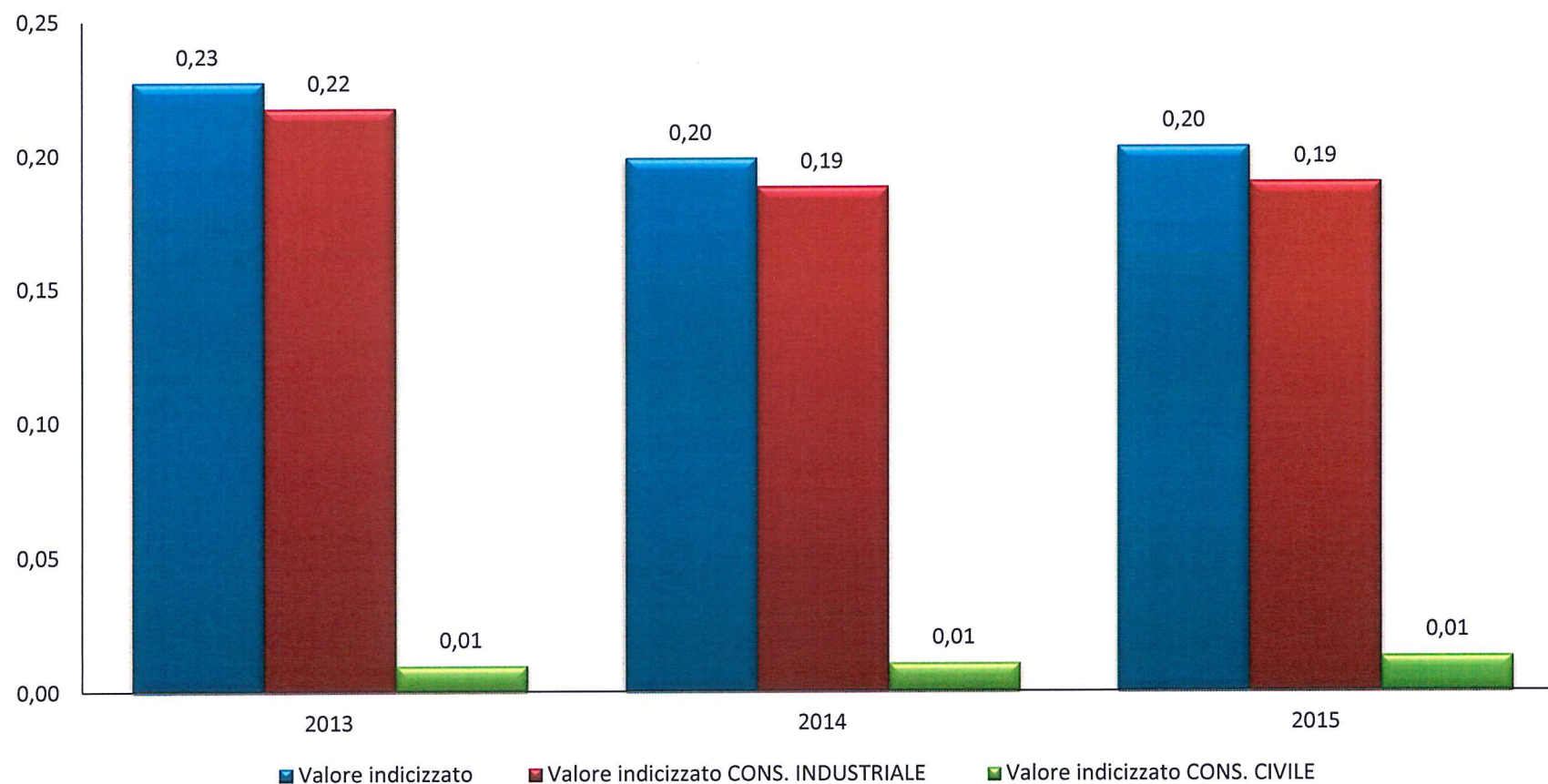
Dichiarazione EMAS – Dati 2015

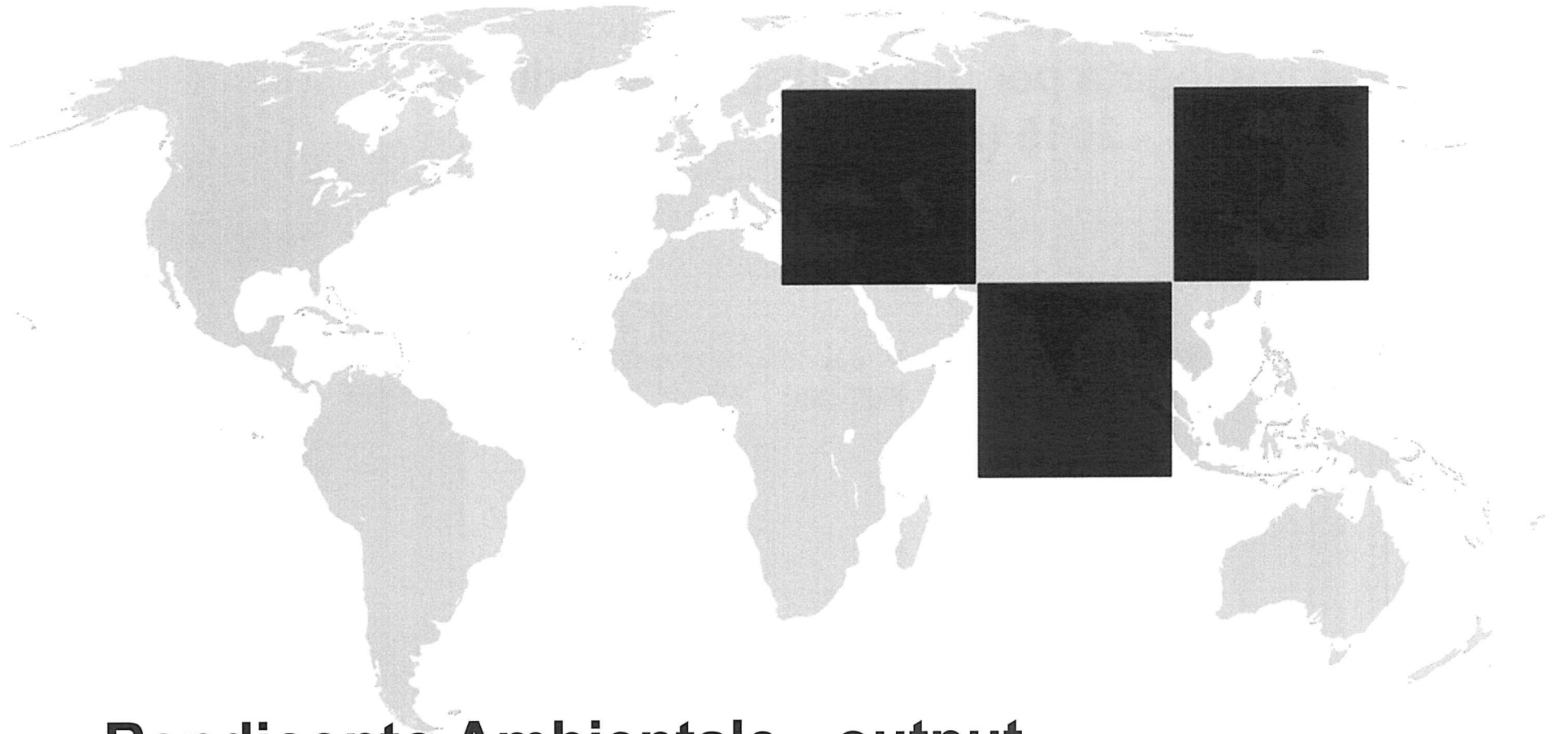
Acqua impiegata per usi industriali e civili nel triennio 2013 - 2015 (mc)



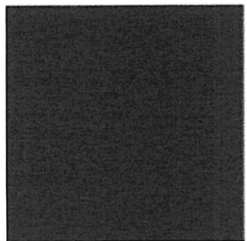
Dichiarazione EMAS – Dati 2015

Acqua impiegata per usi industriali e civili nel triennio 2013 - 2015 (mc/TE)



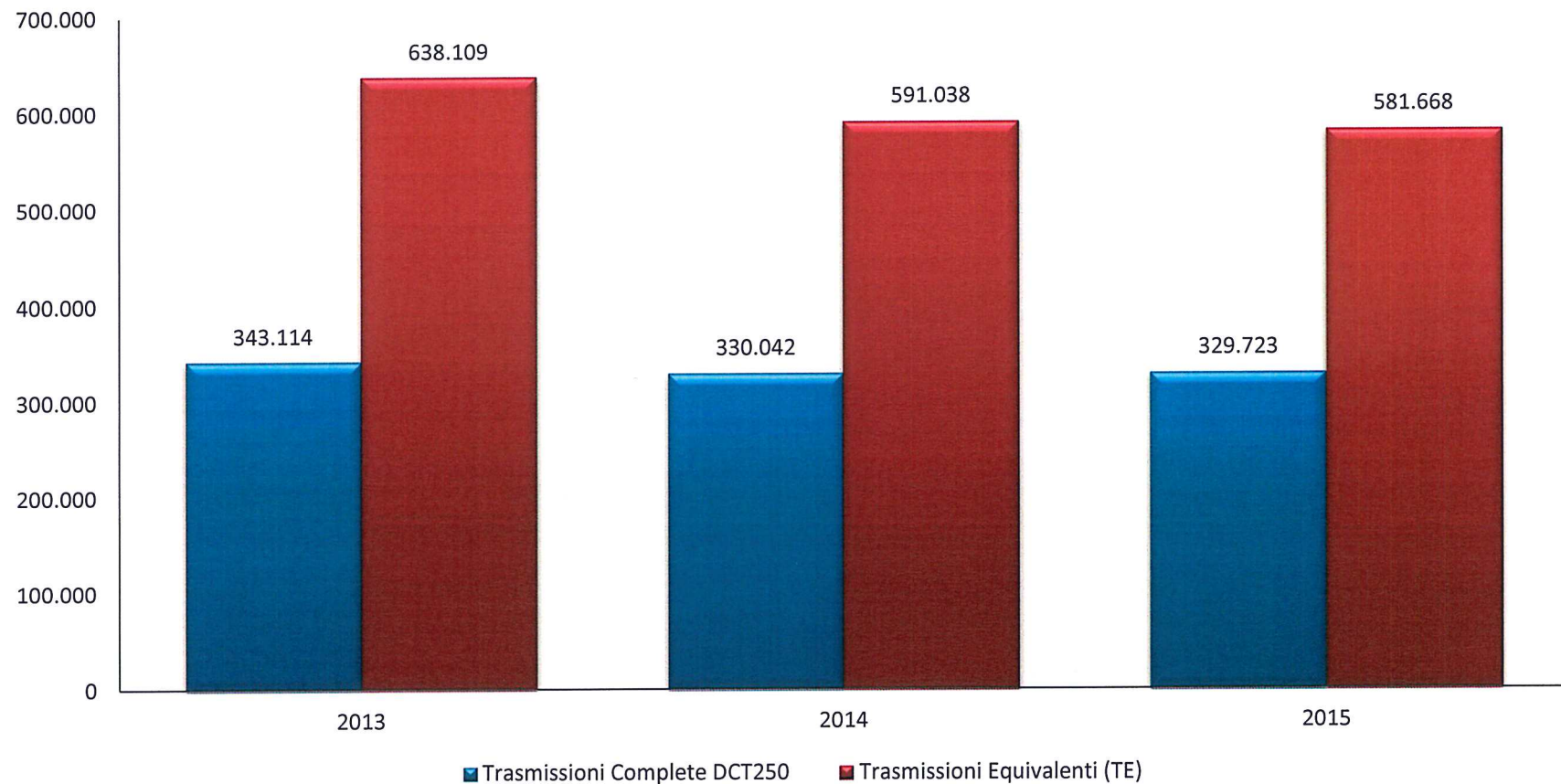


Rendiconto Ambientale - output



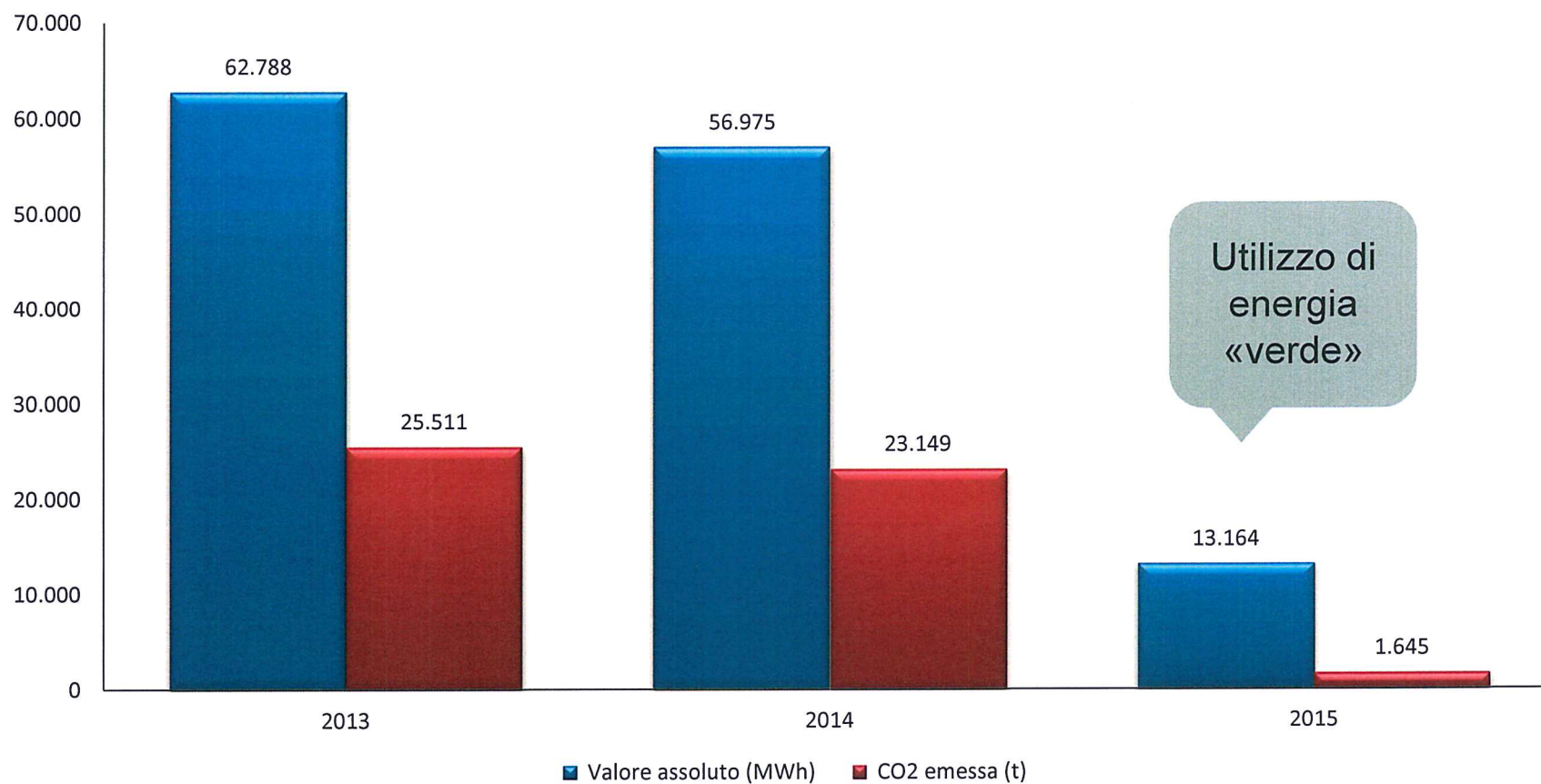
Dichiarazione EMAS – Dati 2015

Produzione triennio 2013 – 2015 (trasmissioni complete e trasmissioni equivalenti)



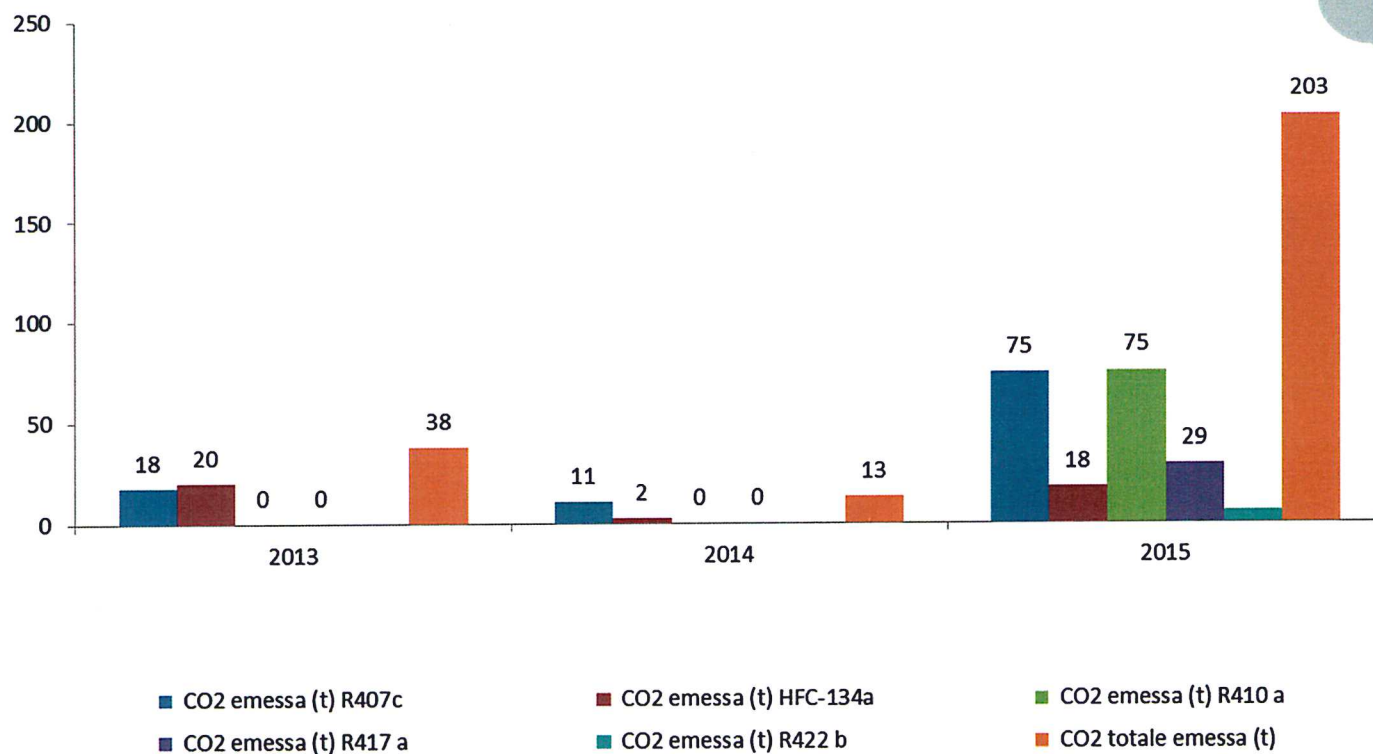
Dichiarazione EMAS – Dati 2015

Emissione CO2 per energia elettrica triennio 2013 - 2015 (t)



Dichiarazione EMAS – Dati 2015

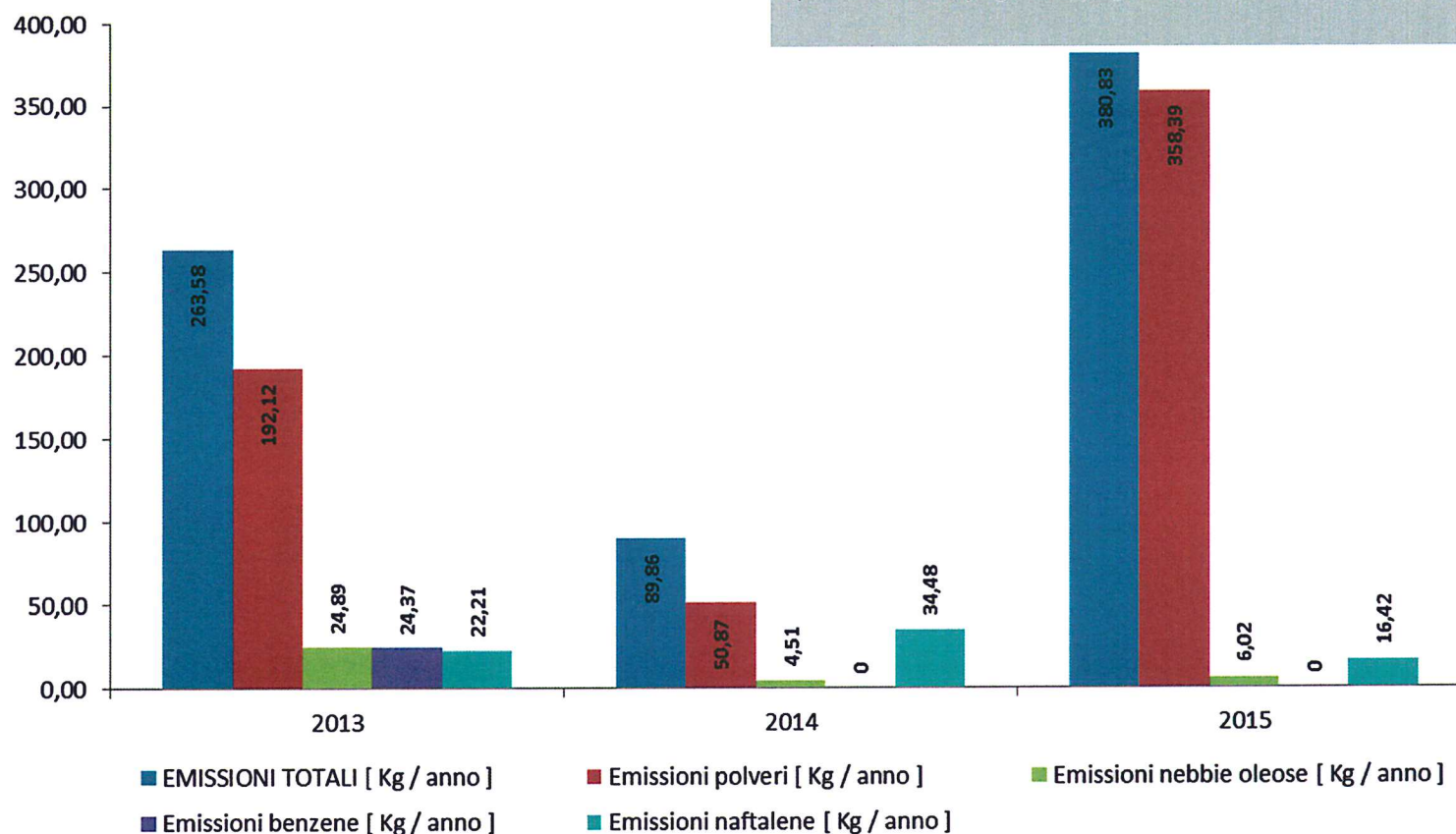
Emissione di gas serra triennio 2013 - 2015 (tonn. CO2 eq.)



Dichiarazione EMAS – Dati 2015

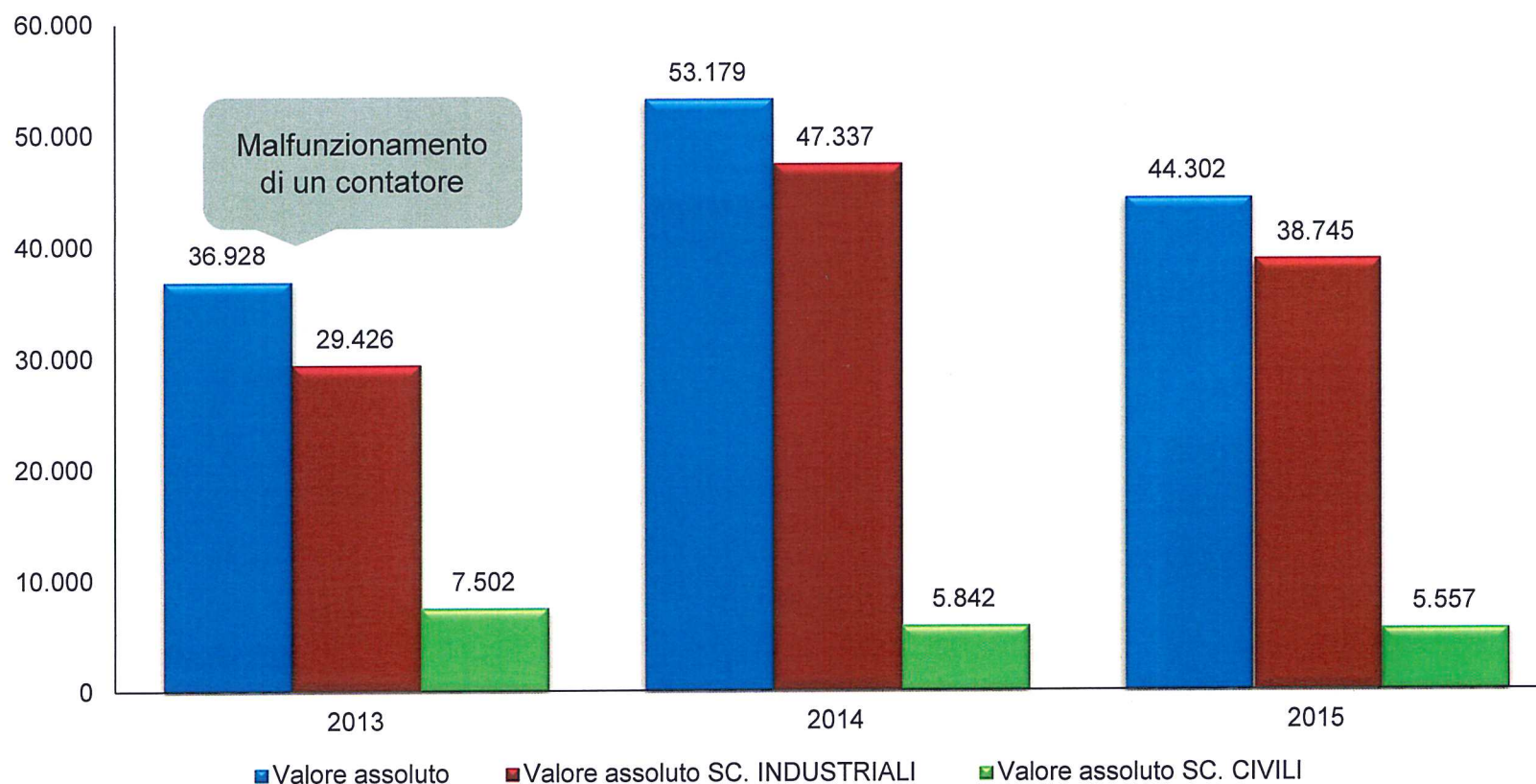
Emissioni totali di polveri, nebbie oleose, naftalene e benzene triennio 2013-2015 (kg/anno)

Il calcolo è basato sulla ipotesi di funzionamento degli impianti 24 ore al giorno per 280 giorni; i rilievi analitici (mg/Nmc) che determinano i valori di emissione totali sono il risultato dei campionamenti effettuati (cfr. tabelle da pag. 39 a pag. 42).



Dichiarazione EMAS – Dati 2015

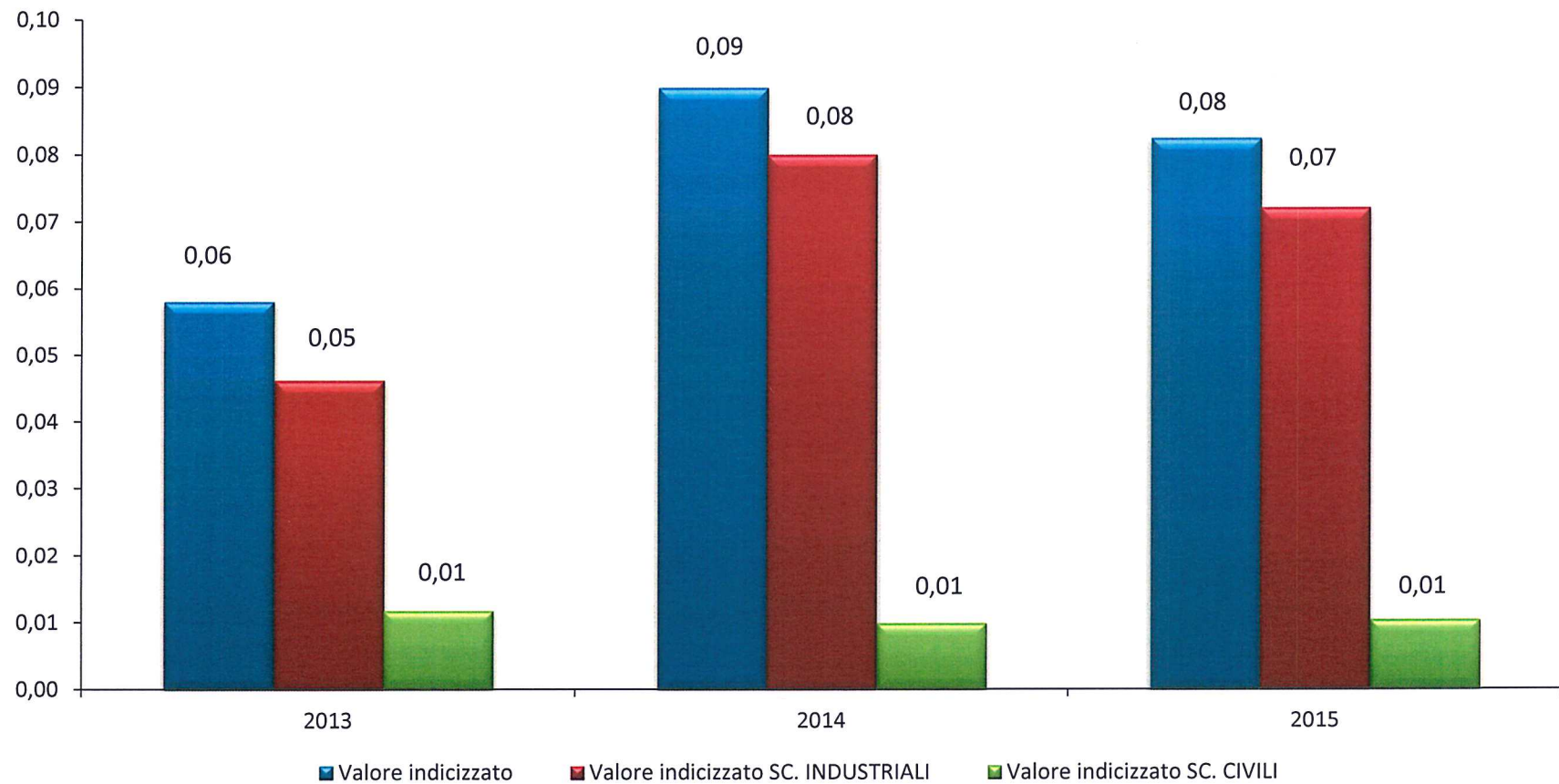
Scarichi idrici triennio 2013 - 2015 valori assoluti (mc)



Dichiarazione EMAS – Dati 2015

Scarichi idrici triennio 2013 - 2015

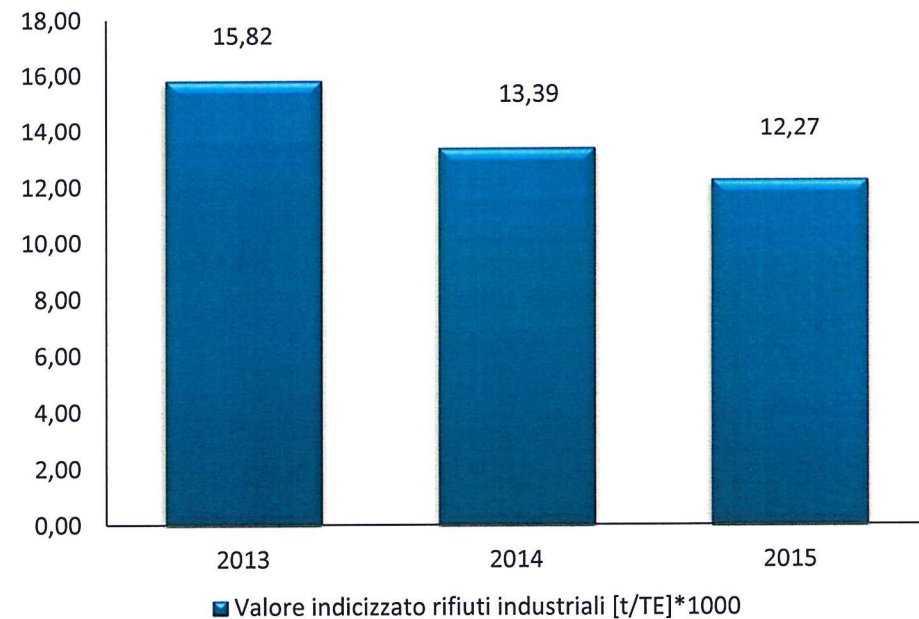
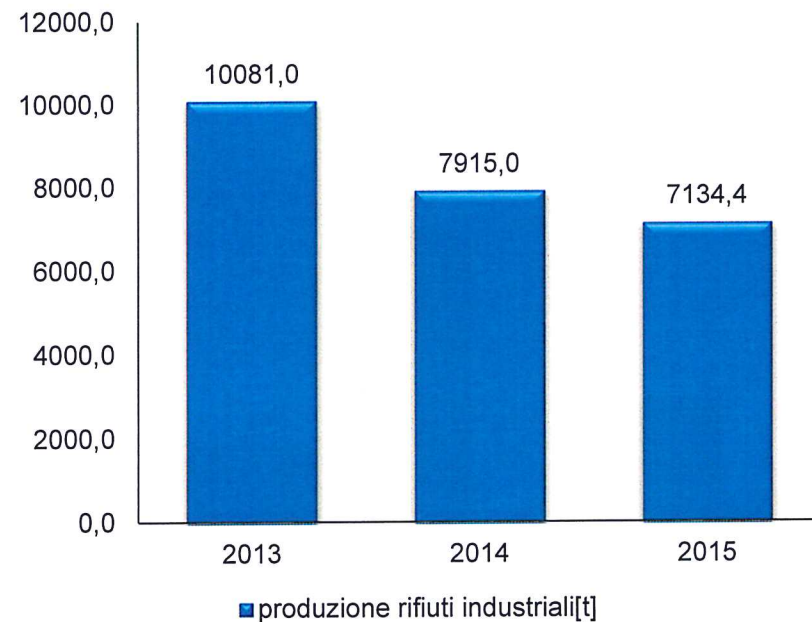
valori indicizzati (mc / TE)



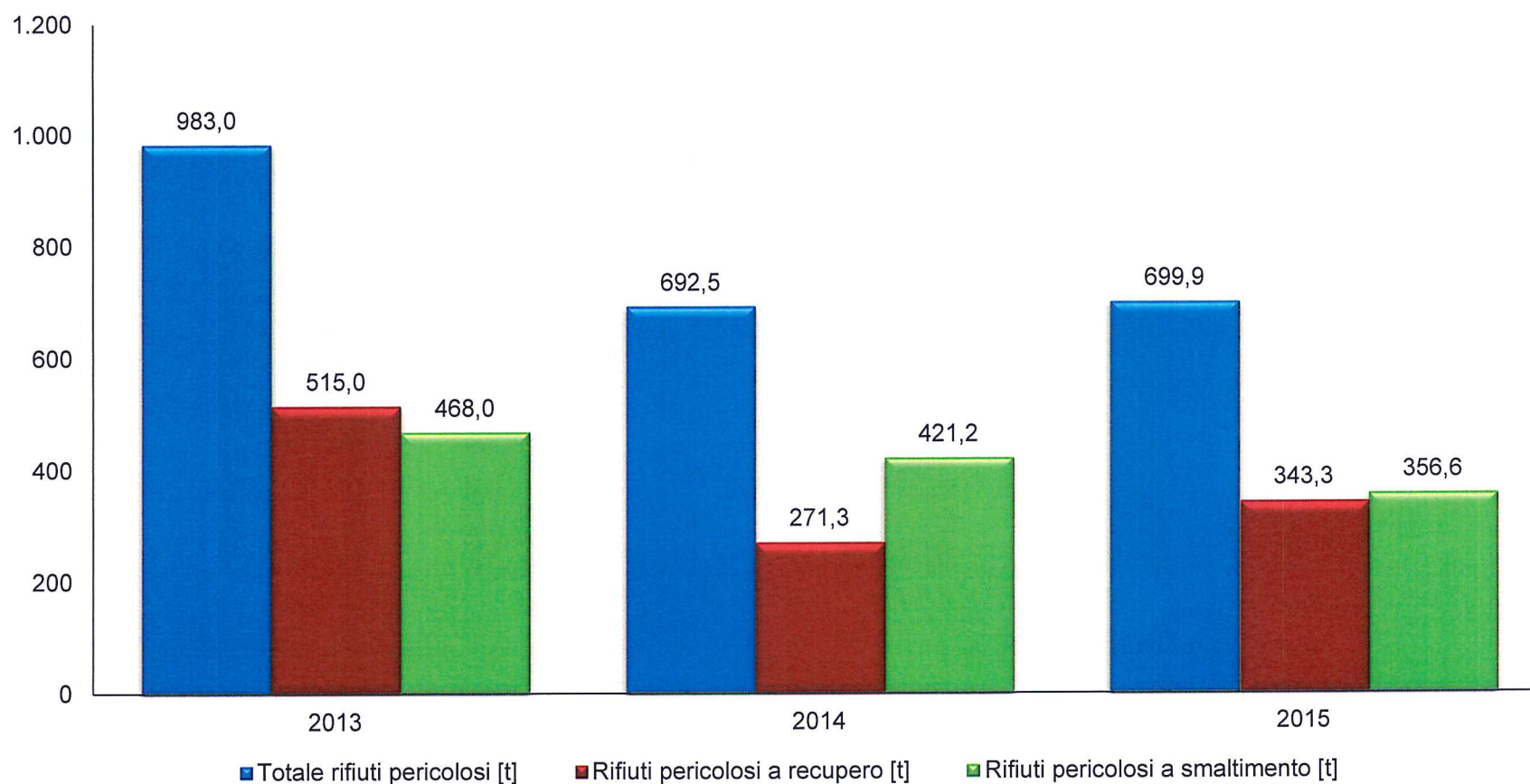
Dichiarazione EMAS – Dati 2015

Rifiuti prodotti triennio 2013 - 2015

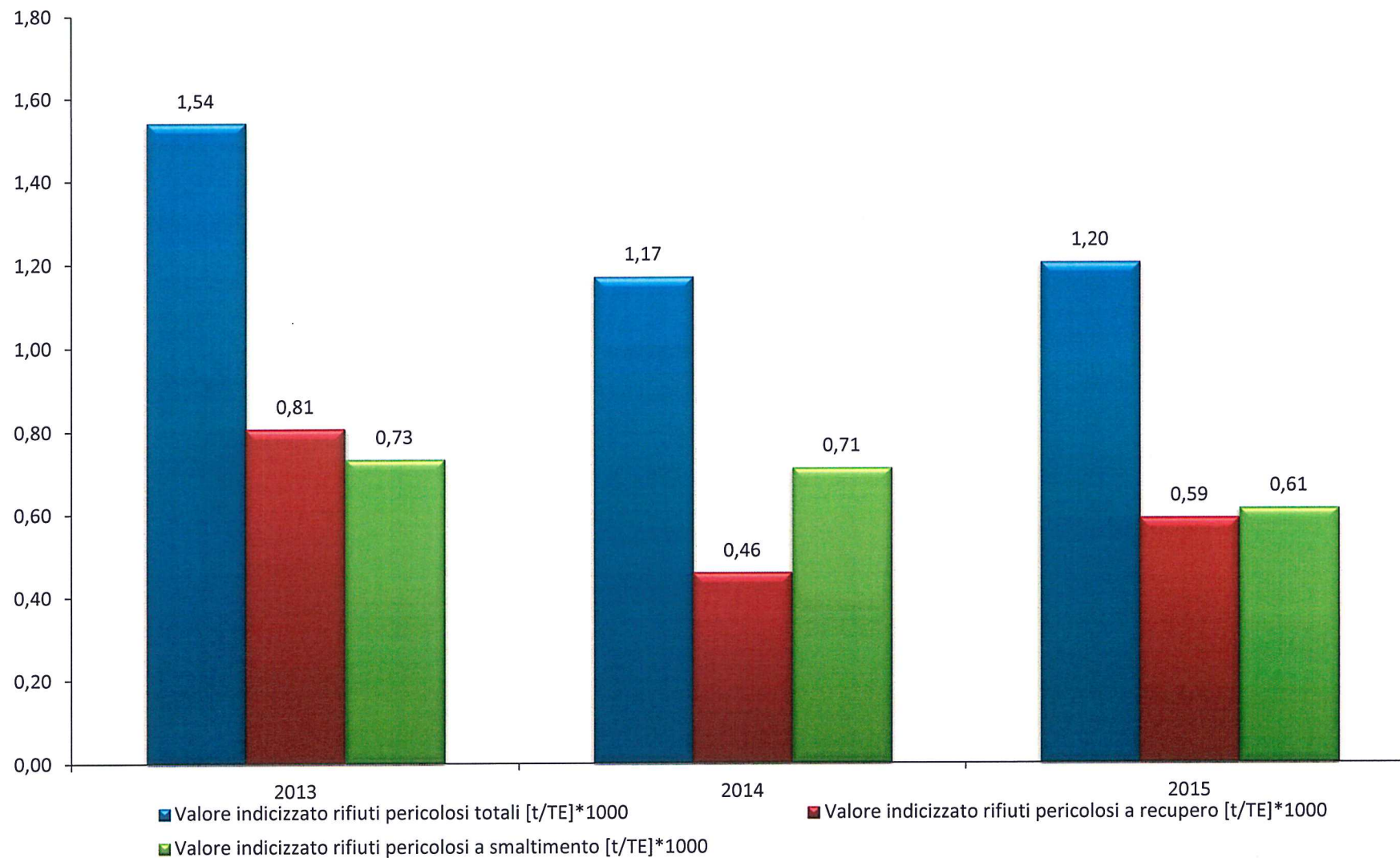
valori assoluti (t) ed indicizzati (t / TE * 1000)



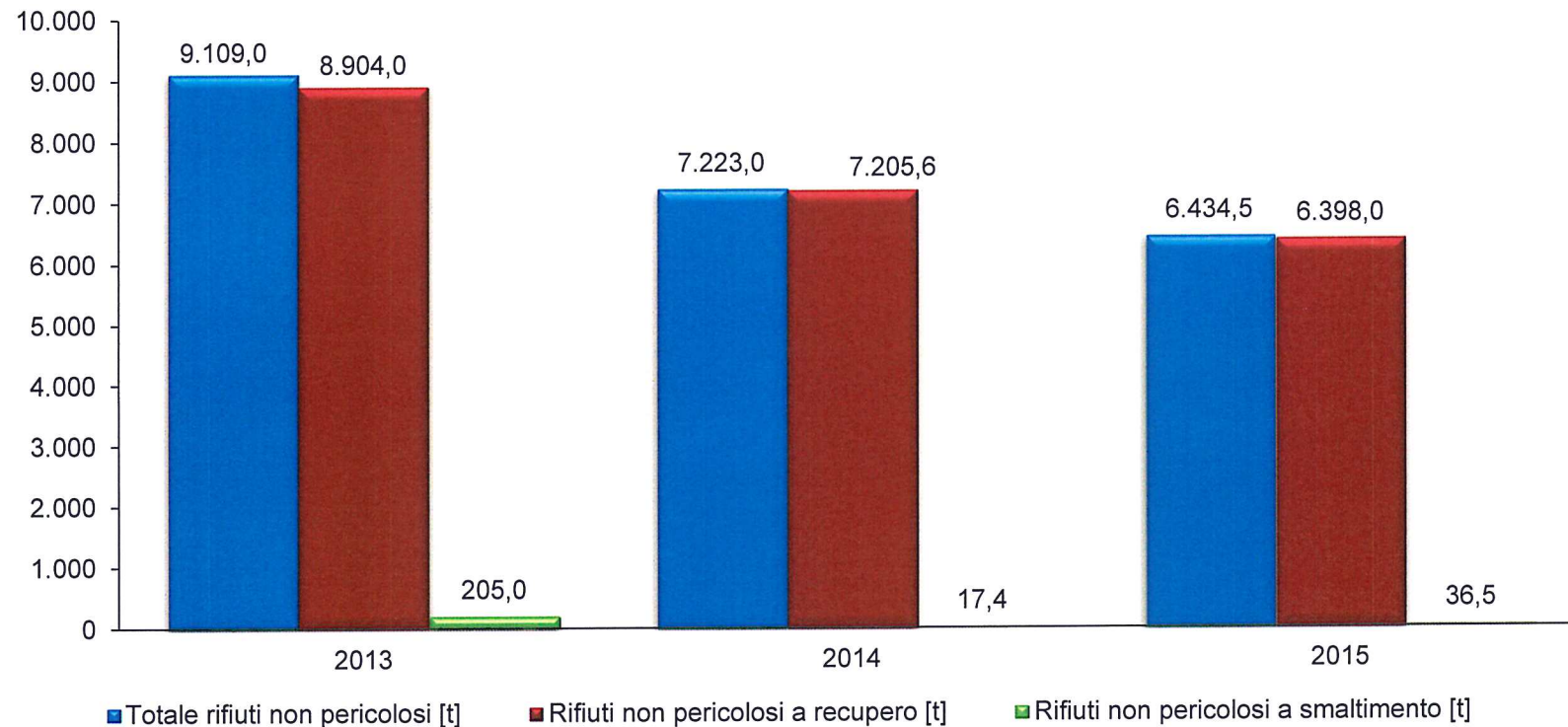
Dichiarazione EMAS – Dati 2015

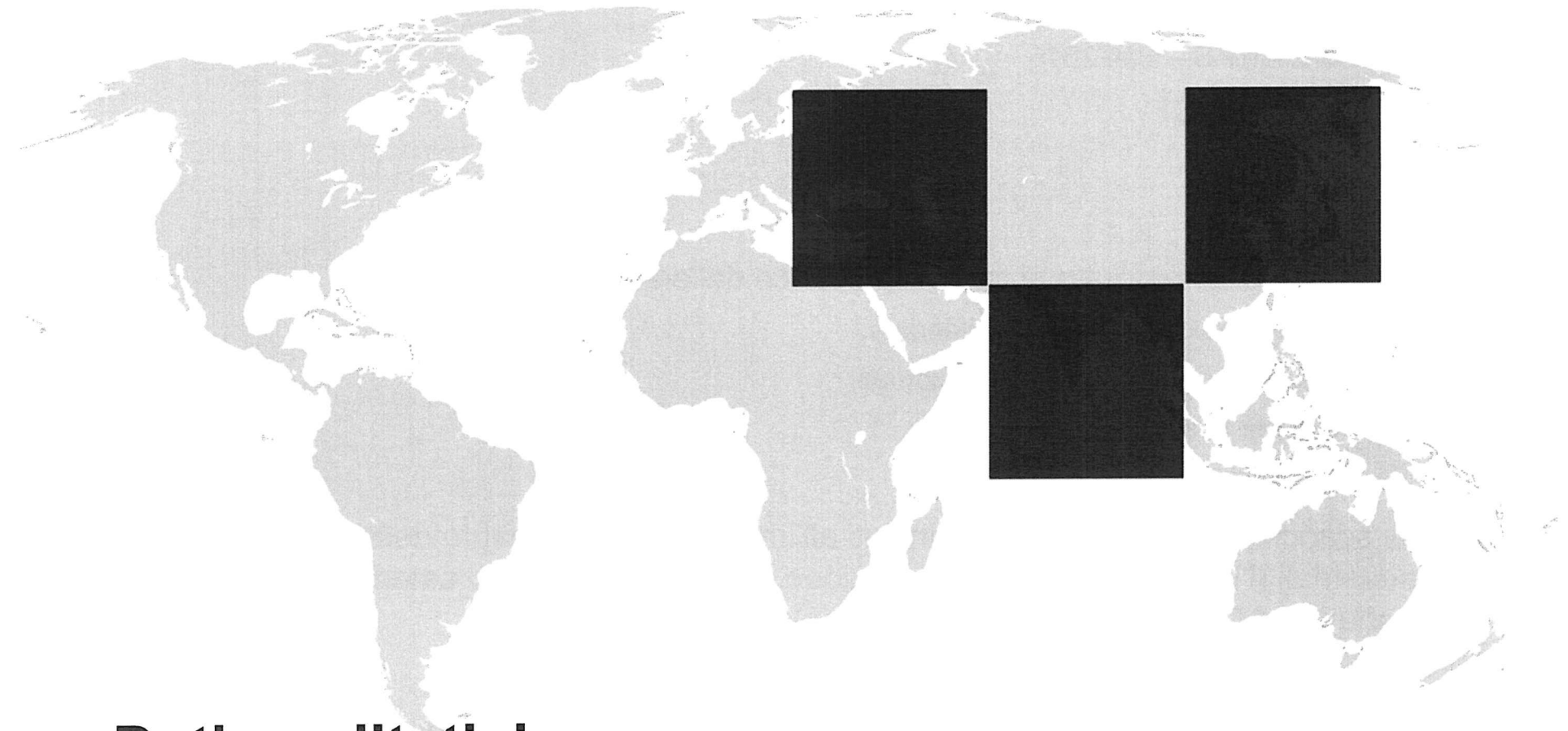
Rifiuti prodotti triennio 2013 - 2015**Rifiuti pericolosi – Recupero vs Smaltimento valori assoluti (t)**

Rifiuti pericolosi prodotti triennio 2013 - 2015 valori indicizzati (t / TE * 1000)

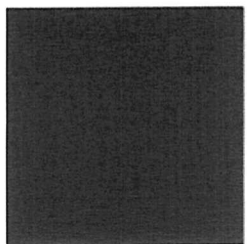


Dichiarazione EMAS – Dati 2015

Rifiuti prodotti triennio 2013 - 2015**Rifiuti non pericolosi – Recupero vs Smaltimento**



Dati qualitativi



Dichiarazione EMAS – Dati 2015

Scarichi idrici

- Lo stabilimento è dotato di tre reti di scarico delle acque reflue:
 - civile per i servizi e la mensa aziendale,
 - industriale per le acque reflue industriali,
 - pluviale per le acque meteoriche.

- Gli scarichi industriali, vengono inviati all'impianto di trattamento delle acque reflue industriali (ITAR), e dall'impianto vengono recapitati ai pozzetti esterni di pubblica fognatura AQP.

- Nelle tabelle riportiamo i valori dei parametri monitorati ai pozzetti esterni 1 e 2, che confermano il rispetto dei riferimenti legislativi indicati in Autorizzazione, pertanto sono indice di buon funzionamento dell'impianto di trattamento.

Dichiarazione EMAS – Dati 2015

Analisi Qualitative acque reflue 2013 – 2015 Pozzetto 1

POZZETTO ESTERNO 1					Riferimenti Legislativi
	COD (mg/l)				Autorizzazione n. 378 R/2015 rilasciata il 02/12/11 da Acquedotto Pugliese SpA. Validità fino al 05/10/2019
ANNO	1° controllo	2° controllo	media mg/l	limiti di legge	
2013	64,00	15	39,50	500	
2014	<10	181	181,00	500	
2015	12,90	181	96,95	500	
	Grassi e oli (mg/l)				Prescrizioni: lo scarico finale deve essere conforme ai limiti della Tabella 3 dell'Allegato 5 del D. Lgs. 152/06 per gli scarichi in fognatura.
ANNO	1° controllo	2° controllo	media mg/l	limiti di legge	
2013	<0,01	<0,1	<0,06	40	
2014	<0,01	<0,1	<0,06	40	
2015	<0,1	<0,1	0,10	40	
	Idrocarburi (mg/l)				
ANNO	1° controllo	2° controllo	media mg/l	limiti di legge	
2013	<0,1	<0,1	<0,1	10	
2014	<0,1	<0,1	0,1	10	
2015	<0,1	<0,1	0,1	10	

Dichiarazione EMAS – Dati 2015

Analisi Qualitative acque reflue 2013 – 2015 Pozzetto 2

POZZETTO ESTERNO 2					Riferimenti Legislativi
	COD (mg/l)				Autorizzazione n. 842R/2014 rilasciata il 05/10/2009 da Acquedotto Pugliese SpA. Validità fino al 07/08/2017
ANNO	1° controllo	2° controllo	media mg/l	limiti di legge	
2013	13	14	13,5	< 500	
2014	<10	<10	10	< 500	
2015	13,4	234	123,70	< 500	
	Grassi e oli (mg/l)				Prescrizioni: lo scarico finale deve essere conforme ai limiti della Tabella 3 dell'Allegato 5 del D. Lgs. 152/06 per gli scarichi in fognatura.
ANNO	1° controllo	2° controllo	media mg/l	limiti di legge	
2013	<0,01	<0,1	0,06	< 40	
2014	<0,01	<0,1	0,06	< 40	
2015	<0,1	<0,1	0,1	<40	
	Idrocarburi (mg/l)				
ANNO	1° controllo	2° controllo	media mg/l	limiti di legge	
2013	<0,1	0,14	0,12	10	
2014	<0,1	<0,1	0,1	10	
2015	<0,1	<0,1	0,1	10	

Dichiarazione EMAS – Dati 2015

Analisi Qualitative acque meteoriche 2013 – 2015

Pozzetto 1 e Pozzetto 2

ACQUE METEORICHE POZZETTO 1					Riferimenti Legislativi
	COD (mg/l)				Autorizzazione rilasciata il 07/05/1015 da ASI SPA di Bari prot. 881 Validità fino al 07/05/2019
ANNO	1° controllo lab este	2° controllo lab este	media mg/l	limiti di legge	
2013	13	assenza di pioggia	13,0	100	
2014	<10	18	14,0	100	
2015	43,1	<10	26,6	100	
	BOD5 (mg/l)				Prescrizioni: lo scarico finale deve essere conforme ai limiti della Tabella 4 dell'Allegato 5 del D. Lgs. 152/06
ANNO	1° controllo lab este	2° controllo lab este	media mg/l	limiti di legge	
2012	<5	<5	5,0	20	
2013	<5	assenza di pioggia	5,0	20	
2014	<5	<5	5,0	20	
2015	<5	<5	5,0	20	
ACQUE METEORICHE POZZETTO 2					Riferimenti Legislativi
	COD (mg/l)				Autorizzazione rilasciata il 07/05/1015 da ASI SPA di Bari prot. 881 Validità fino al 07/05/2019
ANNO	1° controllo lab este	2° controllo lab este	media mg/l	limiti di legge	
2013	14	assenza di pioggia	14,00	100	
2014	<10	16	13,00	100	
2015	34,3	<10	22,15	100	
	BOD5 (mg/l)				Prescrizioni: lo scarico finale deve essere conforme ai limiti della Tabella 4 dell'Allegato 5 del D. Lgs. 152/06
ANNO	1° controllo lab este	2° controllo lab este	media mg/l	limiti di legge	
2013	<5	assenza di pioggia	5	20	
2014	<5	<5	5	20	
2015	<5	<5	5	20	

Dichiarazione EMAS – Dati 2015

Emissioni in atmosfera

- Lo stabilimento è dotato di 15 camini per l'allontanamento delle emissioni in atmosfera, costituite prevalentemente da gas organici, nebbie oleose e polveri. Tutti i processi sono stati preventivamente dotati di opportuni sistemi per l'abbattimento delle concentrazioni degli inquinanti. I maggiori apporti provengono dai trattamenti termici, dotati di speciali "combustori" delle emissioni.
- A seguito degli accorpamenti, previsti in Autorizzazione, i campionamenti eseguiti sul trattamento termico sono rispettivamente «lato 1» e «lato 2».
- Non tutti i camini autorizzati sono stati utilizzati nel triennio in esame (cfr. INATTIVO).

Dichiarazione EMAS – Dati 2015

Analisi Qualitative emissioni in atmosfera 2014 – 2015

PUNTO DI EMISSIONE E1 - LATO 1				
Anno	Nebbie oleose	Naftalene	Benzene	Polveri totali
2014	0,14	2,28	<0,1	0,2
2015	1,01	1,13	<0,1	12,5
limite prescritto	30	90	4	90
unità di misura	(mg/Nm ³)	(mg/Nm ³)	(mg/Nm ³)	(mg/Nm ³)

PUNTO DI EMISSIONE E2 - LATO 2				
Anno	Nebbie oleose	Naftalene	Benzene	Polveri totali
2014	0,23	0,67	<0,1	0,5
2015	<0,1	0,82	<0,1	22,3
limite prescritto	30	90	4	90
unità di misura	(mg/Nm ³)	(mg/Nm ³)	(mg/Nm ³)	(mg/Nm ³)

- A seguito degli accorpamenti, previsti in Autorizzazione (D.D. 392 del 22/01/2014), le emissioni dei singoli forni sono state convogliate in due camini.
- Pertanto i controlli delle emissioni derivanti dai forni di cementazione sono riconducibili ai punti di emissioni denominati E1 e E2
- Nel 2013 venivano campionati 8 punti di emissione.

Dichiarazione EMAS – Dati 2015

Analisi Qualitative emissioni in atmosfera 2013 - 2015

	Punto di emissione: E3A	Punto di emissione: E3B	Punto di emissione: E3C	Punto di emissione: E3D
ANNO	Polveri totali	Polveri totali	Polveri totali	Polveri totali
2013	impianto non attivo	1,3	impianto non attivo	
limite prescritto	150	150	150	150
unità di misura	(mg/Nm ³)	(mg/Nm ³)	(mg/Nm ³)	(mg/Nm ³)
	Punto di emissione: E4	Punto di emissione: E5	Punto di emissione: E6	Punto di emissione: E7
ANNO	Polveri totali	Polveri totali	Polveri totali	Polveri totali
2014	< 0,1	0,2	0,3	impianto non attivo
2015	impianto non attivo	0,2	0,2	impianto non attivo
limite prescritto	90	90	90	90
unità di misura	(mg/Nm ³)	(mg/Nm ³)	(mg/Nm ³)	(mg/Nm ³)

Punto di emissione: E4C Impianto: Forno di cementazione n. 7				
ANNO	Nebbie oleose	Naftalene	Benzene	Polveri totali
2013	0,46	5,93	3,99	1,2
limite prescritto	50	150	5	150
unità di misura	(mg/Nm ³)	(mg/Nm ³)	(mg/Nm ³)	(mg/Nm ³)
Punto di emissione: E3				
ANNO	Nebbie oleose	Naftalene	Benzene	Polveri totali
2014	0,05	1,78	<0,1	0,2
2015	0,32	0,51	<0,1	3,2
limite prescritto	30	90	4	90
unità di misura	(mg/Nm ³)	(mg/Nm ³)	(mg/Nm ³)	(mg/Nm ³)

Dichiarazione EMAS – Dati 2015

Analisi Qualitative emissioni in atmosfera 2013 – 2015

	Punto di emissione: E4A Impianto: Lavorazione scatola frizione		Punto di emissione: E4B Impianto: Lavorazione scatola cambio		Punto di emissione: E4D Impianto: Lavorazione scatola cambio		Punto di emissione: E4E Impianto: Lavorazione scatola frizione	
ANNO	Nebbie oleose	Polveri totali	Nebbie oleose	Polveri totali	Nebbie oleose	Polveri totali	Nebbie oleose	Polveri totali
2013	<0,1	1,50	<0,1	0,30	<0,1	1,10	<0,1	1,00
limite prescritto	50	150	50	150	50	150	50	150
unità di misura	(mg/Nm ³)	(mg/Nm ³)	(mg/Nm ³)	(mg/Nm ³)	(mg/Nm ³)	(mg/Nm ³)	(mg/Nm ³)	(mg/Nm ³)
	Punto di emissione: E8 Impianto: Lavorazione scatola frizione		Punto di emissione: E9 Impianto: Lavorazione scatola cambio		Punto di emissione: E10 Impianto: Lavorazione scatola cambio		Punto di emissione: E11 Impianto: Lavorazione scatola frizione	
ANNO	Nebbie oleose	Polveri totali	Nebbie oleose	Polveri totali	Nebbie oleose	Polveri totali	Nebbie oleose	Polveri totali
2014	<0,1	0,30	<0,1	0,70	<0,1	0,60	<0,1	0,20
2015	<0,1	0,30	<0,1	0,80	<0,1	1,80	<0,1	1,00
limite prescritto	30	90	30	90	30	90	30	90
unità di misura	(mg/Nm ³)	(mg/Nm ³)	(mg/Nm ³)	(mg/Nm ³)	(mg/Nm ³)	(mg/Nm ³)	(mg/Nm ³)	(mg/Nm ³)

Punto di emissione: E8 Impianto: Cappa laboratorio	
ANNO	Cromo VI (come Cr)
2013	<0,01
limite prescritto	1
unità di misura	(mg/Nm ³)
Punto di emissione: E15 Impianto: Cappa laboratorio	
ANNO	Cromo VI (come Cr)
2014	<0,01
2015	<0,01
limite prescritto	0,6
unità di misura	(mg/Nm ³)

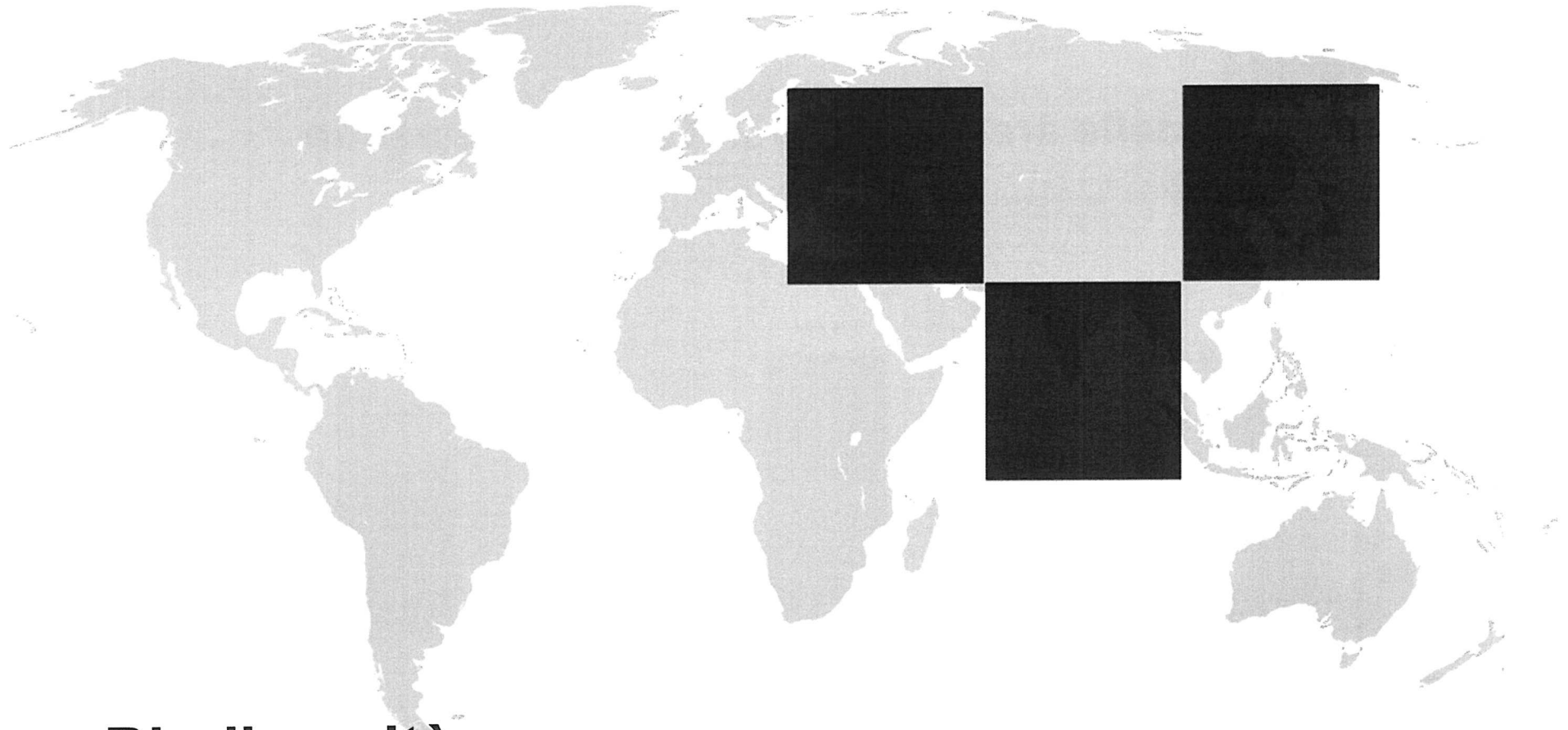
Dichiarazione EMAS – Dati 2015

Analisi Qualitative emissioni in atmosfera 2013 - 2015

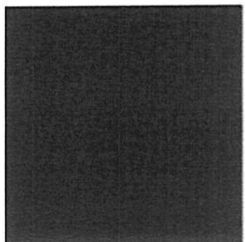
Punto di emissione: E5 Impianto: cappa verifica bruciature			
ANNO	NO _x	HCl	NH ₃
2013	<0,01	<0,01	<0,01
limite prescritto	30	5	10
unità di misura	(mg/Nm ³)	(mg/Nm ³)	(mg/Nm ³)
Punto di emissione: E12 Impianto: cappa verifica bruciature			
ANNO	NO _x	HCl	NH ₃
2014	<0,01	<0,01	<0,01
2015	<0,01	<0,01	<0,01
limite prescritto	30	3	6
unità di misura	(mg/Nm ³)	(mg/Nm ³)	(mg/Nm ³)

Punto di emissione: E6 Impianto: impianto prova con motore a combustione ELE			
ANNO	Polveri totali	CO	NO _x
2013	impianto non attivo		
limite prescritto	130	< 650	< 4000
unità di misura	(mg/Nm ³)	(mg/Nm ³)	(mg/Nm ³)
Punto di emissione: E13 Impianto: impianto prova con motore a combustione ELE			
ANNO	Polveri totali	CO	NO _x
2014	impianto non attivo		
2015	impianto non attivo		
limite prescritto	90	390	300
unità di misura	(mg/Nm ³)	(mg/Nm ³)	(mg/Nm ³)

Punto di emissione: E7 Impianto: Sabbiatrice	
ANNO	Polveri totali
2013	0,70
limite prescritto	20
unità di misura	(mg/Nm ³)
Punto di emissione: E14 Impianto: Sabbiatrice	
ANNO	Polveri totali
2014	impianto non attivo
2015	impianto non attivo
limite prescritto	20
unità di misura	(mg/Nm ³)



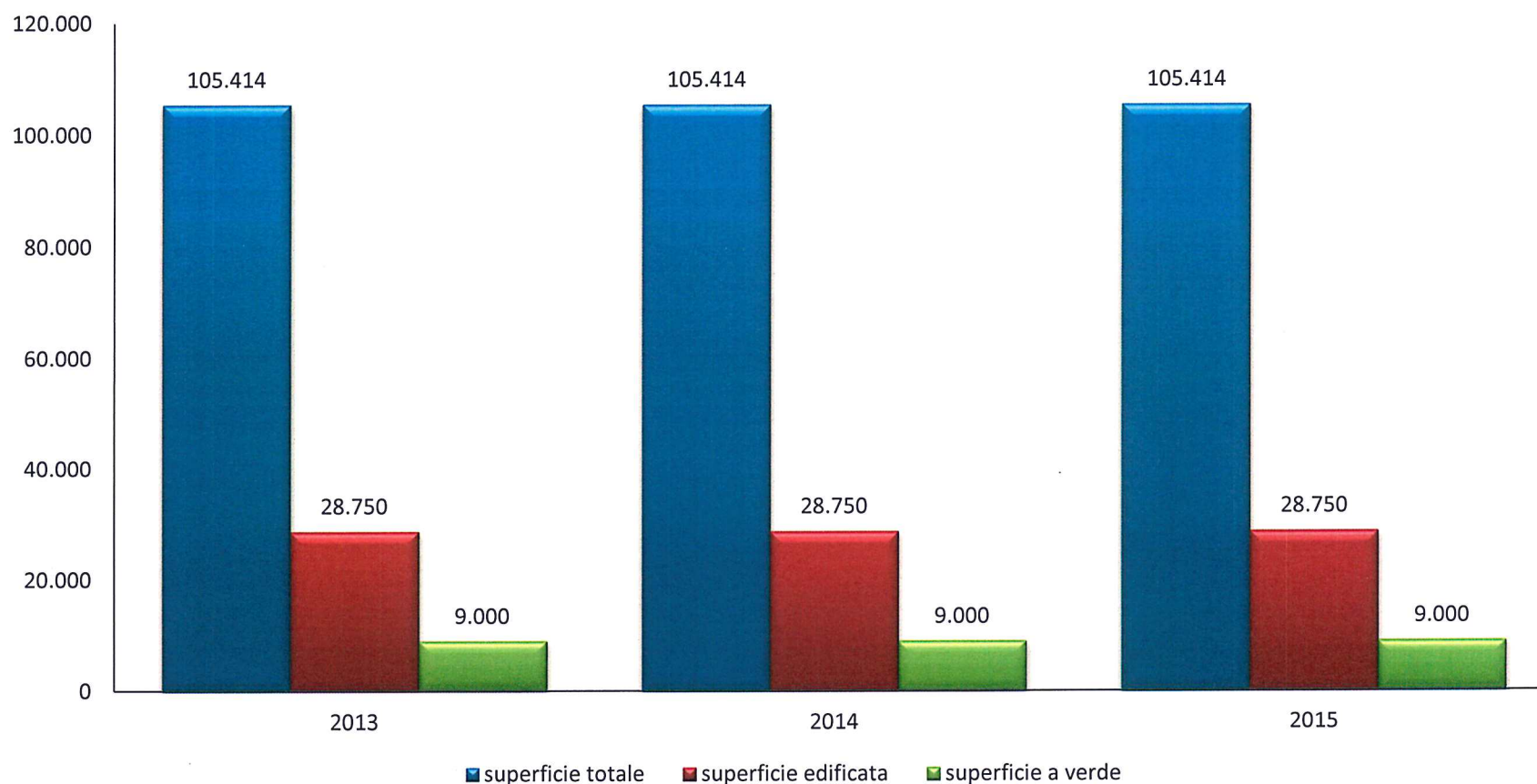
Biodiversità

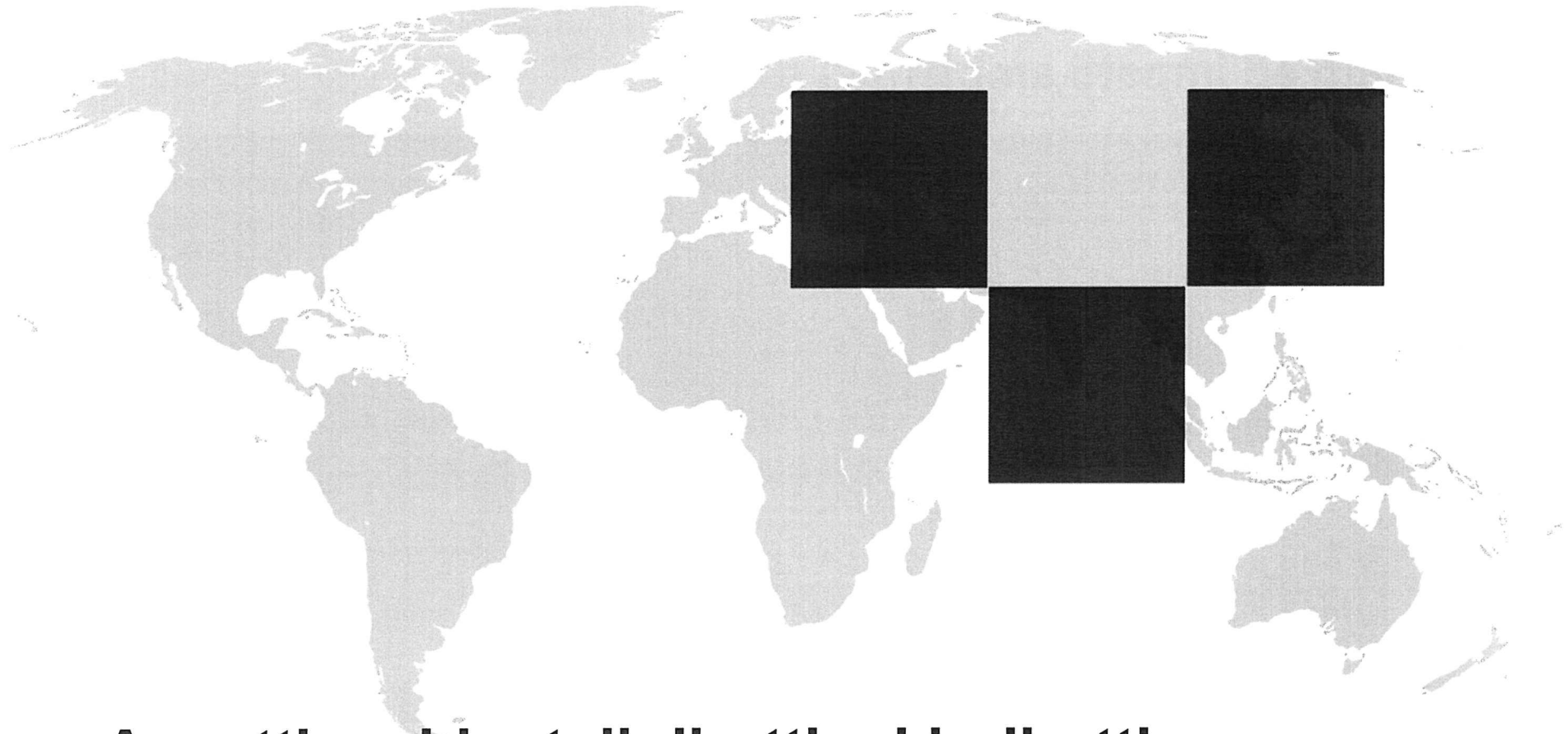


Dichiarazione EMAS – Dati 2015

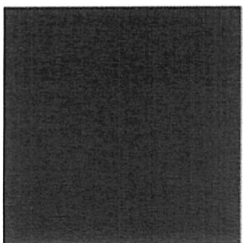
Biodiversità

Destinazione delle aree triennio 2013 - 2015 (nessun cambiamento)





Aspetti ambientali diretti ed indiretti



Dichiarazione EMAS – Dati 2015

Aspetti ed impatti ambientali diretti

ATTIVITA', PRODOTTI E SERVIZI	ASPETTI/IMPATTI AMBIENTALI SIGNIFICATIVI DIRETTI
PRODUZIONE	
Macchine per lavorazione dell'acciaio mediante rettifica, superfinitura e levigatura ad olio	Energia, produzione di rifiuti, uso di sostanze pericolose
Macchine per lavorazione dell'acciaio mediante rettifica, superfinitura e levigatura ad emulsione	Energia, produzione di rifiuti, uso di sostanze pericolose, scarichi nelle acque
Macchine per la lavorazione dell'acciaio ad olio intero	Energia, produzione di rifiuti, uso di sostanze pericolose
Macchine per la lavorazione dell'acciaio ad emulsione	Energia, produzione di rifiuti, uso di sostanze pericolose, scarichi nelle acque
Macchine lavatrici	Energia, uso di sostanze pericolose, scarichi nelle acque
Impianti per trattamento termico	Energia, emissioni in atmosfera, produzione di rifiuti
Macchine saldatrici mediante laser	Energia
Macchine per pallinatura	Energia, emissioni in atmosfera, produzione di rifiuti, scarichi nelle acque
Assemblaggio e test	Energia, produzione di rifiuti, uso di sostanze pericolose
Tool shop (attrezzatura)	Energia, produzione di rifiuti pericolosi, uso di sostanze pericolose
Laboratorio Metallurgico	Energia, produzione di rifiuti pericolosi, scarichi nelle acque, uso di sostanze pericolose, emissioni in atmosfera

ICIM S.p.A.

30 GIU. 2015

Dichiarazione EMAS – Dati 2015

Aspetti ed impatti ambientali diretti

ATTIVITA', PRODOTTI E SERVIZI	ASPETTI/IMPATTI AMBIENTALI SIGNIFICATIVI DIRETTI
AREE/IMPIANTI A SERVIZIO DELLA PRODUZIONE	
Impianto chimico/fisico per il trattamento delle acque reflue industriali	Energia, scarichi nelle acque, produzione di rifiuti pericolosi, uso di sostanze pericolose
Impianto ad osmosi e torri evaporative	Energia, uso di sostanze pericolose
Compressori	Energia, uso di sostanze pericolose, produzione di rifiuti pericolosi
Centrale di trattamento aria (filtrazione e condizionamento)	Energia, produzione di rifiuti pericolosi
Centrale di condizionamento dell'acqua (centrale frigo)	Produzione di rifiuti, uso di sostanze pericolose, uso di energia
Centrale di trasformazione dell'energia elettrica	Produzione di rifiuti pericolosi,
Gruppo elettrogeno	Uso di sostanze pericolose, produzione di rifiuti pericolosi
Impianto recupero acque meteoriche	Nulla da segnalare
Piattaforma per lo stoccaggio e la movimentazione di rifiuti	Area di deposito preliminare di rifiuti pericolosi e non
Centro ricerca e sviluppo con banchi di potenza e banchi elettrici	Energia, emissioni in atmosfera, produzione di rifiuti pericolosi, uso di sostanze pericolose

Dichiarazione EMAS – Dati 2015

Aspetti ed impatti ambientali diretti

ATTIVITA', PRODOTTI E SERVIZI	ASPETTI/IMPATTI AMBIENTALI SIGNIFICATIVI DIRETTI
AREE DI STOCCAGGIO SOSTANZE PERICOLOSE (liquide o gassose)	
Magazzino e depositi olio e sostanze pericolose	Uso di sostanze pericolose, produzione di rifiuti pericolosi
Serbatoi interrati per benzina, gasolio, olio cambio	Uso di sostanze pericolose
Serbatoi esterni acetilene, argon, azoto, elio e propano	Uso di sostanze pericolose
Serbatoi esterni olio esausto, acido nitrico e soda	Uso di sostanze pericolose
AREE SCOPERTE	
Parcheggio	Nulla da segnalare
Aree verdi	Nulla da segnalare
Mensa aziendale	Nulla da segnalare

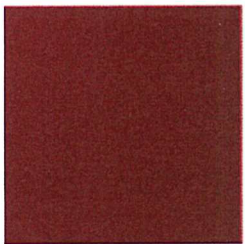
Dichiarazione EMAS – Dati 2015

Aspetti ed impatti ambientali indiretti

Attività della GETRAG	Aspetti Ambientali Indiretti	Attività già svolte o norme di buona prassi utilizzate
Progettazione dei prodotti. (GETRAG SpA non ha una influenza sul processo di progettazione, che si svolge sotto responsabilità del Gruppo)	Aspetti collegati con la vita del prodotto (es. produzione di rifiuti). Aspetti collegati con la efficienza ed il peso del prodotto.	Le materie prime sono riutilizzabili (es. alluminio, acciaio, ghisa). Sono state inserite le caratteristiche qualitative di tutti i componenti nel sistema IMDS (International Material Data System), al fine di dimostrare la conformità al D. Lgs.209/93.
Acquisti (GETRAG SpA non ha influenza sul processo di acquisto dei materiali diretti,, che si svolge sotto responsabilità del Gruppo)	Influenza sulla scelta e l'acquisto di materie prime e prodotti di consumo	I prodotti vengono acquistati secondo la Norma GETRAG GCG 904410, che impone severe restrizioni all'ingresso di sostanze pericolose negli stabilimenti GETRAG
Acquisti	Influenza nella scelta dei fornitori	A parità di condizioni economiche il sistema prevede di scegliere fornitori certificati 14001. Ai fornitori è inviato un questionario per conoscere le loro scelte ambientali e sulla sicurezza
Logistica (GETRAG SpA ha una influenza parziale sul processo, che si svolge in parte – ad esempio progettazione del packaging – sotto responsabilità del Gruppo)	Influenza nella scelta del packaging e nella ottimizzazione dei trasporti	Privilegiare imballi riutilizzabili e riciclabili; minimizzare il numero di trasporti ottimizzando il carico dei mezzi.
Progettazione del processo produttivo (GETRAG SpA ha una influenza parziale sul processo: ad esempio, l' acquisto di macchinari viene eseguito sotto responsabilità del Gruppo)	Acquisto di nuove macchine/impianti con tecnologie a basso impatto ambientale	I fornitori di macchine ed impianti devono attenersi alla norma GETRAG G_900441, che definisce i requisiti Ambientali e di Sicurezza per le macchine ed impianti. In particolare si descrivono i requisiti per il consumo di energia e per l'utilizzo di sostanze pericolose.
Ricerca e sviluppo	Mitigazione degli impatti ambientali con attività a monte della produzione	Software simulation (utilizzato anche in altri centri di ricerca del Gruppo): attraverso questo software è possibile simulare il test di durata del cambio senza montarlo direttamente sull'auto e fare prove su strada



Programma ambientale 2014-2016



Dichiarazione EMAS – Dati 2015

Programma Ambientale 2014-2016

OBIETTIVO	AZIONE	2014 Actual	2015 Actual	2016 Target	RISORSE	Rep. RESP	NOTE
Ridurre il consumo di energia ed il conseguente footprint di CO2	<i>Spegnimento macchine quando non in uso</i>	100%	100%	100%	Interne	GPS 1-2-3-4	2014: festivi e chiusure 2015: mantenimento 2016: mantenimento
	<i>Eliminazione perdite aria compressa</i>	30%	100%	100%	Interne	Man/ME.	2014: applicazione flussometri su un primo gruppo di 50 macchine 2015: verifica e monitoraggio 2016: pianificazione interventi conseguenti
	<i>Monitoraggio dei consumi elettrici per macchina</i>	100%	100%	100%	Interne	ME	2014: implementato 2015: verifica e monitoraggio 2016: pianificazione interventi conseguenti
	<i>Sostituzione motopompe con nuove ad alta efficienza</i>	100%	-	-		Man.	2014: motori classe IE3 su 15 pompe
	<i>Sostituzione compressori aria con nuovi ad alta efficienza</i>	0%	100%	-	Investimento autorizzato	ME	2014: decisione rimandata al 2015 2015: sostituiti 2 compressori con 1 con inverter
	<i>Aggiornamento illuminazione uffici (LED)</i>	100%	100%	100%	Investimento proposto	ME/Man.	2014: implementato nuovi uffici 2015: produzione (aree pilota) 2016: altri uffici
	<i>Utilizzare "free-cooling" nei mesi freddi</i>	-	100%	100%	Interne	ME/Man.	2015: implementazione 2016: mantenimento
	Zero CO2	-	100%	100%	Acquisto energia verde	ME	2015: 125 g/kwh 2016: 0 g/kwh

Dichiarazione EMAS – Dati 2015

Programma Ambientale 2014-2016

OBIETTIVO	AZIONE	2014 Actual	2015 Target	2016 Target	RISORSE	Rep. RESP	NOTE
Ridurre il consumo di olio	Installare separatori di olio sulle vasche di macchine ad emulsione	0%			Investimento	ME	2014: decisione annullata, azione sostituita dalla successiva
	Installare centrifughe pezzo su macchine ad olio intero	-	0%	100%	Investimento da valutare	ME	2015 : nessun intervento 2016: numero di installazioni in fase di valutazione
	Eliminazione perdite di olio ed emulsione	100%	100%	100%	Interne	Man	Azione in corso monitorata e comunicata nel meeting giornaliero
	Monitoraggio dei consumi per linea di produzione	100%	100%	100%	Interne	ME	Azione in corso monitorata e comunicata ai team di produzione (team board)
OBIETTIVO	AZIONE	2014 Actual	2015 Target	2016 Target	RISORSE	Rep. RESP	NOTE
Ridurre la produzione di rifiuti	Riduzione scarti di produzione	100%	100%	100%	Interne	Q	2014: 2015: 2016:
	Riduzione sovrametalli (trucioli) in acciaio	100%	0%	-	Interne / Fornitore	PD	2014: Nuovo grezzo corona con riduzione massa (da dicembre) 2015: Progetto "monoblocco SR1" 2016: Progetto "monoblocco SR1 non autorizzato"
	Separazione di olio ed emulsione dai fanghi di rettifica	100%	100%	100%	Investimento da autorizzare	ME	2014: implementazione pressa / test 2015: definizione processo 2016: implementazione processo
	Riduzione rifiuti da imballaggi componenti di acquisto		100%	100%	Interne / Fornitore	Logistica	2014: 2015 : (leve fornitore LUK) / MAM fornitore CONTINENTAL) 2016: (frizioni LUK)

ICIM S.p.A.

30 GIU. 2016

Dichiarazione EMAS – Dati 2015

Programma Ambientale 2014-2016

OBIETTIVO	AZIONE	2014 Actual	2015 Target	2016 Target	RISORSE	Rep. RESP	NOTE
Ridurre i consumi di acqua	<i>Ridurre la frequenza di cambio emulsioni (global service esterno)</i>	-	100%	100%	Interne / Fornitore	ME	2015: implementare 2016: mantenere
	<i>Irrigazione verde solo nelle ore notturne</i>	-	100%	100%	Interne	Man	2015: implementare 2016: mantenere
	<i>Revisione parametri conducibilità prima dello scarico</i>	-	-	100%	Interne	ME / Man	2016: implementare

OBIETTIVO	AZIONE	2014 Actual	2015 Target	2016 Target	RISORSE	Rep. RESP	NOTE
Migliorare le condizioni di sicurezza, ordine e pulizia	<i>Partecipazione al processo di verifica</i>	100%	100%	100%	Interne	Tutti	Dal 2014: le osservazioni sono presentate e discusse giornalmente nel meeting denominato "daily safety"
Riduzione delle sostanze pericolose	<i>Revisione sostanze in uso</i>	100%	100%	100%	Interne / fornitori	EHS ME	2014: Aggiornamento database sostanze chimiche 2015: Sostituzione sostanze chimiche che liberano aldeide formica 2016: continuare con aggiornamento

Dichiarazione redatta il 23.02.2016

Redazione:

■ F.Modeo	Responsabile EHS
■ M.Grandolfo	Protezione ambientale
■ L. Anelli	Energy manager
■ L. Protano	Stagista EHS

Approvata da:

■ R.Taylor	Amministratore Delegato GETRAG SpA
------------	------------------------------------

■ Verificatore Accreditato ICIM (con numero IT-V-0008)

ALLEGATO VII

DICHIARAZIONE DEL VERIFICATORE AMBIENTALE SULLE ATTIVITÀ DI VERIFICA E CONVALIDA

Il sottoscritto ICIM S.p.A. – Piazza Don Enrico Mapelli, 75 – 20099 Sesto San Giovanni (MI)

numero di registrazione come verificatore ambientale EMAS IT – V - 0008

accreditato o abilitato per l'ambito 29 (codice NACE)

dichiara di aver verificato che il sito (i siti) o l'intera organizzazione indicata nella dichiarazione ambientale aggiornata(*) dell'organizzazione

Getrag, Via dei Ciclamini 4, 70026 Modugno (BA)

numero di registrazione (se esistente) IT-000180

risponde (rispondono) a tutte le prescrizioni del regolamento (CE) n. 1221/2009 del Parlamento europeo e del Consiglio del 25 novembre 2009, sull'adesione volontaria delle organizzazioni a un sistema comunitario di ecogestione e audit (EMAS).

Con la presente dichiarazione il/la sottoscritto/a dichiara che:

- **la verifica e la convalida si sono svolte nel pieno rispetto delle prescrizioni del regolamento (CE) n. 1221/2009,**
- **l'esito della verifica e della convalida conferma che non risultano elementi che attestino l'inosservanza degli obblighi normativi applicabili in materia di ambiente,**
- **i dati e le informazioni contenuti nella dichiarazione ambientale aggiornata(*) dell'organizzazione (*) forniscono un'immagine affidabile, credibile e corretta di tutte le attività dell'organizzazione (*) svolte nel campo d'applicazione indicato nella dichiarazione ambientale.**

Il presente documento non è equivalente alla registrazione EMAS. La registrazione EMAS può essere rilasciata unicamente da un organismo competente ai sensi del regolamento (CE) n. 1221/2009. Il presente documento non è utilizzato come comunicazione a sé stante destinata al pubblico.

Fatto a Sesto San Giovanni il 26/06/2015

Firma

ICIM S.p.A.

(*) barrare la voce non pertinente

ALLEGATO 1: POLITICA DI SOSTENIBILITA'



ICIM S.p.A.

30 GIU. 2016

CORPORATE POLICY GETRAG



POLITICA DI SOSTENIBILITÀ

Corporate Policy No: G_C12_0004_00
Effective date: 2014-12-10
Status: Released
Owner/ Department: Olaf Kunde / OEHS & PMO

1 PREMESSA

Con riferimento al Codice etico, la Politica GETRAG di sostenibilità indica le linee guida sui criteri da adottare in materia di ambiente ed energia, salute, sicurezza sul lavoro e responsabilità verso la comunità. Ci aspettiamo che ogni dipendente accetti e segua i principi enunciati in queste linee guida, che supportano il rispetto degli standard rilevanti per le verifiche.

GETRAG si impegna a conseguire l'obiettivo della sostenibilità in tutte le attività svolte allo scopo di raggiungere un equilibrio ottimale tra interessi economici, responsabilità sociale, tutela dell'ambiente, efficienza energetica nonché salute e sicurezza sul lavoro.

2 SALUTE E SICUREZZA

GETRAG attribuisce la massima priorità all'integrità fisica di tutti i suoi interlocutori (ad es. dipendenti, fornitori, visitatori). Ci impegniamo pertanto a gestire i rischi per la salute e la sicurezza sul lavoro con un approccio basato sulla "tolleranza zero", al fine di assicurare il benessere e la sicurezza dei singoli individui. Instauriamo e manteniamo un ambiente di lavoro eccellente, sicuro ed ergonomico.

3 TUTELA DELL'AMBIENTE

L'Azienda si impegna ad assicurare lo sfruttamento responsabile delle risorse naturali unitamente alla prevenzione e alla riduzione dei fattori d'impatto ambientale come le emissioni, il consumo energetico e idrico o la produzione di rifiuti, evitando di danneggiare l'ambiente.

4 ATTENZIONE VERSO LA SOSTENIBILITÀ

GETRAG progetta e realizza i propri prodotti e acquista i materiali e i servizi prestando particolare attenzione alla sostenibilità.

5 CONFORMITÀ E TRASPARENZA

Come criterio minimo, che tenderà di superare sistematicamente, L'Azienda si impegna a rispettare le normative vigenti o regolamenti nei paesi di riferimento ad agire al riguardo con la massima trasparenza.

Rispettiamo, tra gli altri, i seguenti trattati e quadri normativi:

- Dichiarazione universale dei diritti dell'uomo delle Nazioni Unite
- Convenzioni fondamentali dell'Organizzazione Internazionale del Lavoro (OIL)
- Dichiarazione dell'Organizzazione Internazionale del Lavoro (OIL) sui principi e i diritti fondamentali nel lavoro
- Linee Guida dell'OCSE destinate alle imprese multinazionali

Form data		Printed copies are uncontrolled!	
Form No.: G_F11_0010_00	Date Issued: 2014-12-03	Security Classification: PROPRIETARY	Page: 4 / 7
Process ref.: G_P11_0001_00	Date Revised: YYYY-MM-DD		Retention: 25.05/R + 10

ALLEGATO 1: POLITICA DI SOSTENIBILITA'



ICIM S.p.A.

30 GIU. 2016

CORPORATE POLICY GETRAG



POLITICA DI SOSTENIBILITÀ

Corporate Policy No: G_C12_0004_00
Effective date: 2014-12-10
Status: Released
Owner/ Department: Olaf Kunde / OEHS & PMO

Il dovere di rendicontazione e la trasparenza riguardo alla presente politica sono assicurati tramite regolari procedure di audit e resoconti, controlli di enti pubblici, verifiche da parte della direzione e relazioni sulla sostenibilità.

6 MIGLIORAMENTO CONTINUO

L'Azienda si impegna a migliorare costantemente in termini di prestazioni ambientali, efficienza energetica, condizioni di salute e sicurezza sul lavoro e responsabilità sociale.

Ci impegniamo altresì a implementare, mantenere e migliorare costantemente il nostro Sistema di Gestione certificato presso tutte le sedi, con una particolare attenzione ai temi della responsabilità sociale, ambiente, energia, salute e sicurezza sul lavoro.

7 FORMAZIONE E SENSIBILIZZAZIONE

L'Azienda si impegna a coinvolgere, informare e formare i propri dipendenti, partner commerciali e rispettivi prestatori di servizi.

8 DIRITTI UMANI

Rispettiamo la dignità di ogni essere umano e promuoviamo il rispetto delle norme sui diritti umani riconosciute a livello internazionale. Ripudiamo qualunque forma di abuso fisico, sessuale, psicologico o verbale nei confronti dei dipendenti. Rispettiamo il diritto alla libertà di opinione e di espressione.

9 DIRITTI DEI MINORI

Condanniamo il lavoro minorile e promuoviamo il rispetto dei diritti dei minori. Ottemperiamo alle disposizioni legislative e regolamentari applicabili in materia di età minima di assunzione al lavoro.

10 PROTEZIONE CONTRO LA DISCRIMINAZIONE E ALTRE SITUAZIONI DI SVANTAGGIO

I nostri comportamenti reciproci sono improntati al rispetto e alla tolleranza ed escludono ogni discriminazione o molestia per motivi di genere, razza, etnia, paese di provenienza, estrazione sociale, età, religione, orientamento politico o sessuale, disabilità fisica o mentale o altre caratteristiche tutelate dalla legge.

Form data		Printed copies are uncontrolled!	
Form No.: G_F11_0010_00	Date Issued: 2014-12-03	Security Classification: PROPRIETARY	Page: 5 / 7
Process ref.: G_F11_0001_00	Date Revised: YYYY-MM-DD		Retention: 25.05/R + 10

ALLEGATO 1: POLITICA DI SOSTENIBILITA'



CORPORATE POLICY GETRAG



POLITICA DI SOSTENIBILITÀ

Corporate Policy No: G_C12_0004_00
Effective date: 2014-12-10
Status: Released
Owner/ Department: Olaf Kunde / QEHS & PMO

Tolleranza e pari opportunità costituiscono requisiti imprescindibili per un ambiente di lavoro gradevole. Le opportunità per i nostri dipendenti dipendono esclusivamente dalla loro prestazione, capacità e competenza e dipendono dai requisiti dei loro posti di lavoro.

11 EQUITÀ DELLE CONDIZIONI DI LAVORO

I nostri livelli di retribuzione e le prestazioni di previdenza e assistenza sociale sono conformi alle normative, disposizioni o contratti legali vigenti a livello locale, nazionale e internazionale. Ottemperiamo a tutte le disposizioni applicabili in materia di orario lavorativo e ferie.

12 LIBERA SCELTA DELL'OCCUPAZIONE

Respingiamo ogni forma di lavoro forzato e rispettiamo il principio della libera scelta dell'occupazione.

13 LIBERTÀ DI ASSOCIAZIONE E DI CONTRATTAZIONE COLLETTIVA

Riconosciamo e rispettiamo il diritto di libera associazione dei nostri dipendenti. Lavoreremo con spirito costruttivo al fianco dei rappresentanti riconosciuti dei lavoratori per favorire gli interessi dei nostri dipendenti.

Nel quadro delle normative di legge applicabili, rispettiamo il diritto alla contrattazione collettiva per la risoluzione delle vertenze in materia di condizioni lavorative ci impegniamo a collaborare in modo costruttivo all'insegna del rispetto e della fiducia reciproca.

14 RAPPORTI CON I NOSTRI INTERLOCUTORI

Rispettiamo e teniamo in considerazione i nostri interlocutori e rispondiamo ai loro interessi.

Coinvolgiamo e informiamo i nostri interlocutori per il miglioramento della responsabilità sociale, della tutela dell'ambiente, dell'efficienza energetica, delle condizioni di salute e sicurezza sul lavoro.

15 IMPLEMENTAZIONE E RESPONSABILITÀ

La responsabilità dell'implementazione della Politica di Sostenibilità spetta all'alta dirigenza delle varie divisioni e sedi dell'azienda. Ogni dipendente ha la responsabilità di seguire la presente politica e di contribuire attivamente alla sua attuazione.

Incoraggiamo i partner commerciali nella nostra intera rete di fornitura ad adottare e far rispettare tali requisiti e linee guida. Cerchiamo di identificare e di selezionare i partner commerciali che, nella conduzione delle loro attività, ambiscano a standard coerenti con questi principi.

Form data		Printed copies are uncontrolled!	
Form No.: G_F11_0010_00	Date Issued: 2014-12-03	Security Classification: PROPRIETARY	Page: 6 / 7
Process ref.: G_P11_0001_00	Date Revised: YYYY-MM-DD		Retention: 25.05/R + 10

CIM S.p.A.

30 GIU. 2016

ALLEGATO 1: POLITICA DI SOSTENIBILITA'

ICIM S.p.A.

30 GIU. 2016



CORPORATE POLICY
GETRAG



POLITICA DI SOSTENIBILITÀ

Corporate Policy No: G_C12_0004_00
Effective date: 2014-12-10
Status: Released
Owner/ Department: Olaf Kunde / QEHS & PMO

I dipendenti che abbiano motivo di credere che possa essersi verificata una violazione della presente politica dovranno segnalarla tramite i canali previsti nella propria nazione. Avvieremo le opportune azioni per dare seguito a tali segnalazioni. Nessuna azione ritorsiva verrà intrapresa nei confronti del dipendente che effettui tale segnalazione o che collabori all'accertamento di una violazione segnalata da altri.

RECORD OF REVISIONS

Revision	Description	Author	Authorized by	Date
00	Initial Release	Holger Endro / ICS	Corporate Governance & Policy Board	2014-12-09

APPROVAL REGISTER

Name / Organization	Position	Date, Signature
Mihir Kotecha	CEO GETRAG	2014-12-10, M. Kotecha
Olaf Kunde	VP QEHS & PMO	2014-12-10, O. Kunde

Form data	Printed copies are uncontrolled!		
Form No.: G_F11_0010_00 Process ref.: G_P11_0001_00	Date Issued: 2014-12-03 Date Revised: YYYY-MM-DD	Security Classification: PROPRIETARY	Page: 7 / 7 Retention: 25.09/R + 10

ALLEGATO 2: LISTA LEGGI E PESCRIZIONI AMBIENTALI

ASPETTO AMBIENTALE	RIFERIMENTO NORMATIVO	TITOLO	PRESCRIZIONE	ATTUAZIONE	REPARTO RESPONSABILE	PLANIFICAZIONE MENSILE ANNO 2016												NOTE
						1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	
EMISSIONI IN ATMOSFERA	Dlgs 155 del 13/08/2010	Attuazione della direttiva 2008/50/CE relativa alla qualità dell'aria ambiente e per un'aria più pulita in Europa	evitare, prevenire e ridurre gli effetti nocivi per la salute umana e per l'ambiente e garantire che le informazioni siano messe a disposizione del pubblico	Inserire dati nel CET (Catalogo Emissioni Territoriali) entro il 30 aprile di ogni anno, inserendo i risultati delle analisi dell'anno precedente.	Ambiente		V											Inseriti nel CET i dati 2015 per tutti i punti di emissione
EMISSIONI IN ATMOSFERA	D. Lgs 128/2010	III Decreto Correttivo: modifiche e integrazioni alla Parte V del D. Lgs. 152/2006	Ricevuto rinnovo il 3 febbraio 2014 con prescrizione da assolvere in 90gg entro 03/05/2014: DETERMINA DIRIGENZIALE N. 392/2014 del 22/01/2014	eseguire campionamento e analisi	Ambiente										V		V	eseguire analisi ottobre 2016 e inviarle entro il 31/12/2016 agli Enti esterni (Provincia, ARPA, ASL, Comune di Modugno)
Emissioni	DIRETTIVA (UE) 2015/2193 DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO del 25 novembre 2015	Limitazione delle emissioni nell'atmosfera di taluni inquinanti originati da impianti di combustione medi	La presente direttiva si applica agli impianti di combustione aventi una potenza termica nominale totale pari o superiore a 1 MW e inferiore a 50 MW.	nessuno	Ambiente													si allega osservazione ambientale

ALLEGATO 2: LISTA LEGGI E PESCRIZIONI AMBIENTALI

ASPETTO AMBIENTALE	REFERIMENTO NORMATIVO	TITOLO	PRESCRIZIONE	ATTUAZIONE	REPARTO RESPONSABILE	PIANIFICAZIONE MENSILE ANNO 2016												NOTE
GAS SERRA	DPR del 27/01/2012, n. 43	Regolamento recante attuazione del regolamento (CE) N. 843/2006 su taluni gas fluorurati	art.13 - Registro nazionale delle persone e delle imprese certificate	le persone e le imprese che operano su apparecchiature contenenti CFC devono avere la certificazione/attestazio ne e devono essere iscritte al Registro F GAS	Acquisti													dichiarazione dati al Registro Gas Fluorurati entro 31/05/2016: verificare Maintech/Airtech/APULIAMANCOOP
GAS SERRA	Reg. CEE n. 517/2014 del 16 aprile	Regolamento su taluni gas fluorurati ad effetto serra	periodo dal 01/01/2015 al 31/12/2017: controllo delle perdite (art. 4) su apparecchiature fisse di refrigerazione, fisse di condizionamento aria, di pompe di calore, fisse di protezione antincendio, contenenti 5 o più tonnellate equivalenti di CO2	pianificare, eseguire, registrare controllo fughe.			V											1. il personale che svolge attività di controllo fughe deve essere iscritto alla Camera di Commercio per attività specifiche: OK - 2. Eseguita verifica x Maintech (i primi libretti scadevano ad aprile 2016): verificata pianificazione per le macchine della produzione: OK 3. verificata certificazione delle apparecchiature utilizzate per l'attività (calibrazione): OK
EMISSIONI ODORIGENE	L. R. n. 23 del 16/4/2015 che modifica L.R. 22/01/99 n. 7 - Legge Regionale n. 1 del 15/2/2016 - Bolettino n.17 del 19/2/2016 - art.52	Disciplina delle emissioni odorifere delle aziende. Emissioni derivanti da sanifici. Emissioni nelle aree a elevato rischio di crisi ambientale.	Art. 1: Comunicazione alla Regione su qualità e quantità delle "Emissioni odorigene"	Comunicazione Getrag alla Provincia, Comune di Modugno, ARPA e ASL: 1°anno	Ambiente			V	V	V								scadenza 22/04/2017 in attesa delle linee guida della regione puglia si allega osservazione ambientale
missioni - GAS SERRA	Regolamento (EC) No 517/2014 sui gas fluorurati ad effetto serra	Riduzione delle emissioni di gas fluorurati ad effetto serra	Il paragrafo 1 dell'articolo 6 relativo alla «Tenuta dei registri»	Installazione/manu	Manutenzione			V	V									si allega osservazione ambientale prima delle dichiarazioni ISPRA verificare i libretti

ALLEGATO 2: LISTA LEGGI E PESCRIZIONI AMBIENTALI



ASPETTO AMBIENTALE	RIFERIMENTO NORMATIVO	TITOLO	PRESCRIZIONE	ATTUAZIONE	REPARTO RESPONSABILE	PIANIFICAZIONE MENSILE ANNO 2016												NOTE
ACQUE	D. Lgs 219 del 10/12/2010	V Decreto Correttivo: modifiche e integrazioni alla Parte III del D. Lgs. 152/2006	Standard di qualità ambientale e specifiche tecniche per l'analisi chimica ed il monitoraggio dello stato delle acque per i pozzetti 1 e 2 allo scarico in fogna.	effettuare controlli allo scarico finale per tutti i parametri della tab.3 allegato 5 della parte III del D. Lgs. 152/2006 con laboratori esterni, possibilmente certificati Accredia	Ambiente													Analisi esterne ogni 6 mesi per *pozzetto 1: Autorizzazione N. 378R/2015 *pozzetto 2: Autorizzazione N. 842R/2014 <u>ULTIME ANALISI NOVEMBRE 2015</u>
ACQUE	Decreto CD 21/11/03 n. 282 (Regione Puglia)	Acque meteoriche di prima pioggia e di lavaggio di aree esterne di cui all'art. 39 del D.Lgs. n. 152/99, come modificato ed integrato dal D.Lgs. n. 298/00. Disciplina delle autorizzazioni	monitoraggio dello stato delle acque meteoriche per i pozzetti 1 e 2 con limite della tab.4 all.5 del D. Lgs. 152/2006	effettuare controlli allo scarico finale per tutti i parametri della tab.4 allegato 5 della parte III del D. Lgs. 152/2006 con laboratori esterni, possibilmente certificati Accredia	Ambiente													Analisi esterne ogni 6 mesi per pozzetto 1 e pozzetto 2 <u>ULTIME ANALISI SETTEMBRE 2015</u>
ACQUE	Decreto CD 21/11/03 n. 282 (Regione Puglia)	Acque meteoriche di prima pioggia e di lavaggio di aree esterne di cui all'art. 39 del D.Lgs. n. 152/99, come modificato ed integrato dal D.Lgs. n. 298/00. Disciplina delle autorizzazioni	Art. 5 (della disciplina allegata al decreto): Richiesta di autorizzazione all'Ente gestore al fine dell'attivazione dello scarico per immissione nelle fognature separate pluviali e miste. Immissione con limite della tab.4 all.5 del D. Lgs. 152/2006	Richiesta all'ASI di allacciamento/scarico delle acque di prima pioggia: Autorizzazione del 22/02/06 prot. 893 dal Consorzio ASI: per scarico di acque di prima pioggia e di lavaggio	Ambiente													RICEVUTA AUTORIZZAZIONE N. 881 del 07/05/2015 scade 07/05/2019 (chiedere rinnovo 1 anno prima): 30/04/2018
ACQUE	D.Lgs. 11/05/99 n. 152 modificato da D. Lgs. 18/08/00 n. 258	Disposizioni sulla tutela delle acque dall'inquinamento e recepimento della direttiva 91/271/CEE concernente il trattamento delle acque reflue urbane e della direttiva 91/676/CEE relativa alla protezione delle acque dall'inquinamento provocato dai nitrati pro	Art. 45 (comma 1), 46: Richiesta di autorizzazione allo scarico di acque reflue	Autorizzazione AQP allo scarico di acque reflue domestiche e di tipo industriale per pozzetto 1 ogni 4 annin.	Ambiente													RICEVUTA AUTORIZZAZIONE N. 378 del 27/05/2015 scade 05/10/2019 (chiedere rinnovo entro 30/09/2018)

ALLEGATO 2: LISTA LEGGI E PESCRIZIONI AMBIENTALI

[illegible]

ALLEGATO 2: LISTA LEGGI E PESCRIZIONI AMBIENTALI

[illegible]

ALLEGATO 2: LISTA LEGGI E PESCRIZIONI AMBIENTALI

ASPETTO AMBIENTALE	RIFERIMENTO NORMATIVO	TITOLO	PRESCRIZIONE	ATTUAZIONE	REPARTO RESPONSABILE	PIANIFICAZIONE MENSILE ANNO 2016												NOTE
RIFIUTI	Legge n. 125 del 30/10/2013	Art. 11, comma 1, SISTRI	dal 3 marzo 2014, i produttori iniziali di rifiuti pericolosi sono obbligati ad utilizzare il SISTRI	dal 3 marzo 2014, i produttori iniziali di rifiuti pericolosi sono obbligati ad utilizzare il SISTRI	Manutenzione	✓	✓	✓	✓	✓	✓	✓	✓	✓	✓	✓	✓	pagare rata SISTRI (pagato 21/01/2016)
RIFIUTI	DPCM del 21/12/2015		approvazione del modello unico di dichiarazione ambientale "MUD" per l'anno 2016	il MUD rifiuti speciali ordinario, da compilare su supporto informatico e da trasmettere esclusivamente per via telematica con contestuale pagamento dei diritti di segreteria di 10,00 per ogni unità locale oggetto di dichiarazione entro il 30 aprile 2014, come stabilito dalla legge n. 70/1994.	Ambiente				✓									
RIFIUTI	D.Lgs. 04/07	Decreto correttivo	controllo dei formulari sulle attività di <u>manutenzione esterna</u>	i fogli del registro di carico e scarico dei rifiuti devono essere numerati e vidimati dalla Camera di Commercio; deposito temporaneo non superiore ai 3 mesi; verificare assenza di miscelazione	Ambiente	✓							✓				✓	

ALLEGATO 2: LISTA LEGGI E PESCRIPTIONI AMBIENTALI

ASPETTO AMBIENTALE	RIFERIMENTO NORMATIVO	TITOLO	PRESCRIZIONE	ATTUAZIONE	REPARTO RESPONSABILE	PIANIFICAZIONE MENSILE ANNO 2016												NOTE
RIFIUTI	D.Lgs. 04/08	Decreto correttivo	Tenuta registro carico e scarico dei rifiuti; deposito temporaneo	i fogli del registro di carico e scarico dei rifiuti devono essere numerati e vidimati dalla Camera di Commercio; deposito temporaneo non superiore ai 3 mesi; verificare assenza di miscelazione	Manutenzione	✓	✓	✓	✓	✓	✓	✓	✓	✓	✓	✓	✓	ogni giorno viene eseguita attività - cfr firma M. Grandolfo sui FIR
RIFIUTI	D. Lgs 152/06	Testo unico ambientale: parte quarta, norme in materia di gestione rifiuti e di bonifica dei siti inquinati	Trasporto rifiuti e compilazione del formulario	corretta compilazione del FIR	Ambiente	✓	✓	✓	✓	✓	✓	✓	✓	✓	✓	✓	✓	
RIFIUTI	D. Lgs 152/06	art. 188 - oneri dei produttori e detentori	Corresponsabilità tra produttori e detentori dei rifiuti	Verifica delle autorizzazioni al trasporto ed alle attività di recupero e smaltimento dei fornitori e sub-fornitori	Ambiente			✓		✓		✓		✓		✓		CEREBA - Glob eco - Ecoimpresa - Hydrochemical - Cemar
SOSTANZE PERICOLOSE	Regolamento 605/2014/UE del 05/06/2014 e Regolamento N. 2015/491/UE del 23/3/2015	modifica il Regolamento 1272/2008 su: classificazione, etichettatura e imballaggio delle sostanze e delle miscele, e viene a sua volta modificato	La Formaldeide è considerata cancerogena di Categoria 1B/2 dal Regolamento 605/2014, pertanto deve essere contraddistinta dalla sigla R45 o R49; inoltre sull'etichetta ci deve essere il simbolo "T" (tossico). proroga dal 01/04/2015 al 01/01/2016	Rivedere tutte le sostanze o miscele che contengono formaldeide o sono donatori di formaldeide, testare i nuovi prodotti sulle macchine	Ambiente			✓			✓	✓	✓					dall'01/06/2015 sostituzione dei prodotti contenenti o in grado di rilasciare formaldeide. Ad agosto il prodotto utilizzato nella M&H è stato sostituito con un prodotto senza formaldeide

ALLEGATO 2: LISTA LEGGI E PESCRIZIONI AMBIENTALI

ASPETTO AMBIENTALE	RIFERIMENTO NORMATIVO	TITOLO	PRESCRIZIONE	ATTUAZIONE	REPARTO RESPONSABILE	PIANIFICAZIONE MENSILE ANNO 2016												NOTE
SOSTANZE PERICOLOSE	Regolamento 605/2014/UE del 05/06/2014 e Regolamento N. 2015/491/UE del 23/3/2015	<i>modifica il Regolamento 1272/2008 su: classificazione, etichettatura e l'imballaggio delle sostanze e delle miscele, e viene a sua volta modificato</i>	La Formaldeide è considerata cancerogena di Categoria 1B/2 dal Regolamento 605/2014, pertanto deve essere contraddistinta dalla sigla R45 o R49; inoltre sull'etichetta ci deve essere il simbolo "T" (tossico). proroga dal 01/04/2015 al 01/01/2016	Rivedere tutte le sostanze o miscele che contengono formaldeide o sono donatori di formaldeide, testare i novi prodotti sulle macchine	Ambiente		✓			✓	✓	✓						dall'01/06/2015 sostituzione dei prodotti contenenti o in grado di rilasciare formaldeide. Ad agosto il prodotto utilizzato nella M&H è stato sostituito con un prodotto senza formaldeide
SOSTANZE PERICOLOSE	Regolamento (CE) n. 790/2009 della Commissione, del 10 agosto 2009,	<i>recante modifica, ai fini dell'adeguamento al progresso tecnico e scientifico, del regolamento (CE) n. 1272/2008 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo alla classificazione, all'etichettatura e all'imballaggio delle sostanze e delle miscele</i>	il presente regolamento deve applicarsi dal 01/12/2010	Aggiornare la Classificazione dei rifiuti con la contestualità delle classi di pericolo	Ambiente		✓											situazione azzerata a luglio 2015; ora solo per la produzione di nuovi rifiuti

ICIM S.p.A.



GETRAG

[illegible]

ALLEGATO 2: LISTA LEGGI E PESCRIPTIONI AMBIENTALI

ASPETTO AMBIENTALE	RIFERIMENTO NORMATIVO	TITOLO	PRESCRIZIONE	ATTUAZIONE	REPARTO RESPONSABILE	PIANIFICAZIONE MENSILE ANNO 2016												NOTE
OLIO MINERALE	D.Lgs. 26/10/95 n. 504	Testo Unico sulle Accise	Licenza fiscale e tenuta del registro di carico e scarico per gli esercenti impianti e depositi	mancata annotazione entro le 24h dei contatori/ differenze riscontrate tra le giacenze contabili ed effettive non tempestivamente annotate	Manutenzione		✓											verificare che nn si verificano mancate annotazione entro le 24h dei contatori/ differenze riscontrate tra le giacenze contabili ed effettive non tempestivamente annotate:
Trasporto di merci pericolose	D.Lgs. n. 35 del 27/01/2010	Attuazione della direttiva 2008/68/CE, relativa al trasporto interno di merci pericolose	Art 11 (comma 2): nomina del consulente per la sicurezza dei trasporti di merci pericolose; (comma 3): comunicazione all'ufficio provinciale della motorizzazione civile e dei trasporti della nomina	Entro venerdì 28 febbraio 2015 i consulenti alla sicurezza per il trasporto di merci pericolose devono redigere la relazione annuale sull'attività di impresa	Ambiente		✓											
IMPIANTI TERMICI	DPR N. 74 del 16/04/2013	Regolamento sui criteri di esercizio, conduzione, controllo, manutenzione e ispezione degli impianti termici	art.6 soggetti responsabili	entra in vigore il 12/07/2013- a partire dal 15 ottobre 2014 deve esserci un unico libretto per la climatizzazione	Manutenzione		✓											si allega osservazione ambientale
Rumore	L. R. n. 3 12/02/02	Norme di indirizzo per il contenimento e la riduzione dell'inquinamento acustico	Art.11: Rispetto dei valori limite indicati nell'art. 3 (entro 3 mesi dalla zonizzazione) ed invio dei valori di emissione in forma di autocertificazione al comune.	Misurazioni: Tecnico competente ogni 4 anni (ultima relazione settembre 2014)	Ambiente										✓			prx rilevamento settembre 2018

ALLEGATO 2: LISTA LEGGI E PESCRIZIONI AMBIENTALI

CIM S.p.A.

30 GIU. 2016

■■■ GETRAG

ASPETTO AMBIENTALE	RIFERIMENTO NORMATIVO	TITOLO	PRESCRIZIONE	ATTUAZIONE	REPARTO RESPONSABILE	PIANIFICAZIONE MENSILE ANNO 2016	NOTE
Anticendio	DM 10 marzo 1998	Criteri generali di sicurezza antincendio e per la gestione dell'emergenza nei luoghi di lavoro	Classificazione del livello di rischio (alto, medio, basso) Misure preventive, protettive e precauzionali di esercizio Controllo e manutenzione di impianti e attrezzature Valutazione dei rischi antincendio Misure relative alle vie di uscita in caso di incendio Misure intese a ridurre la probabilità di insorgenza degli incendi informazione antincendio, formazione antincendio, esercitazione antincendio			Annuale (2017)	Relazione di valutazione del rischio incendio del 26/02/2015. Effettuata la formazione al personale addetto all'emergenza antincendio. Verbal di formazione.
	UNI 1994-1:2013	Manutenzione estintori antincendio	Contenuti del piano di emergenza, assistenza alle persone disabili in caso di incendio		AD SPP	Non necessita di verifica periodica	
	DPR 151/2011	Regolamento recante semplificazione della disciplina dei procedimenti relativi alla prevenzione incendi	Elenco dei depositi e industrie pericolose soggette alle visite ed ai controlli di prevenzione incendi. Elenco delle sostanze, miscele e preparati pericolosi e dei quantitativi minimi.		AD WLI	Biennale (Dicembre 2017)	Certificato di prevenzione incendi esistente
	DPCM 25 febbraio 2005	Linee guida per la predisposizione del piano di emergenza esterna di cui all'art. 20, comma 4 del D.Lgs. 17 agosto 1999, n. 334			SPP	Annuale (Gennaio 2017)	Piano di emergenza del 01/03/2010

30 GIU. 2019

ICIM S.p.A.

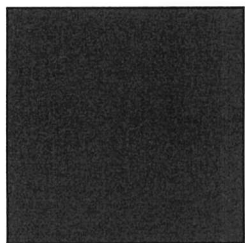
Grazie per l'attenzione!

 **GETRAG**

ICIM S.p.A.

30 GIU. 2016

Precision. Passion. Partnership.



■ ■ ■ GETRAG